



Piano Triennale Offerta Formativa

GIULIO VERNE - I.I.S.VIA DI SAPONARA 150

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIULIO VERNE - I.I.S.VIA
DI SAPONARA 150 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 404.IV.1 del
31/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/01/2019 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La fine del commissariamento del **Municipio X** ha consentito la ripresa di un fitto e proficuo dialogo interistituzionale, le cui premesse fanno ben sperare in termini di attenzione dell'amministrazione locale alle problematiche e ai bisogni del settore scuola. I bisogni formativi del territorio emergono anche dai rapporti che l'istituto promuove con il privato sociale (cooperative, associazioni di volontariato, fondazioni, ecc.) che opera sul territorio. Con esse ha stipulato accordi e protocolli di intesa volti a contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica. A titolo di esempio, il protocollo di intesa "Sport in Famiglia" stipulato con la Parrocchia di San Giorgio di Acilia, il Centro Sportivo "Le Cupole" e il Centro Anziani "San Giorgio" di Acilia, finalizzato ad incardinare la pratica sportiva nello sviluppo equilibrato della persona, per la diffusione di una cultura dell'inclusione a favore dei giovani.

Vincoli

La mancata pubblicazione da parte del Municipio X del Piano Sociale 2018-2020 non consente di poter produrre dati aggiornati di fonte pubblica relativamente ai bisogni emergenti nei settori Minori e Famiglie, Disabilita' e Qualita' della vita, Vulnerabilita' economica e inclusione sociale e culturale. Il quartiere di Acilia -San Giorgio presenta, comunque, tutte le caratteristiche della periferia romana e di un contesto sociale misto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto insiste su due Municipi, il IX e il X, piuttosto diversi tra loro. Con l'istituzione degli

Ambiti territoriali, l'ubicazione della sede centrale ha collocato l'istituto nell'**Ambito X**, che corrisponde in gran parte al Municipio X. Cio' rappresenta per molti aspetti un'opportunità, poiché ha rafforzato e reso più efficaci i rapporti tra le 31 scuole aderenti alla Rete di Ambito, favorendo l'attivazione di numerosi progetti in rete, dai PON al Piano Triennale per la Formazione dei Docenti, tutti tarati sugli specifici bisogni del territorio. Gli Enti locali rivolgono particolare attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità'. Nella fattispecie, l'assistenza specialistica alla comunicazione viene finanziata sulla base di un progetto, con cui l'istituto partecipa annualmente al **Bando POR indetto dalla Regione Lazio**. Il dialogo costante con i Servizi sociali di zona ha permesso l'attivazione di progetti sperimentali di inclusione sociale a favore di alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà relazionali di particolare gravità'.

Vincoli

L'adesione alla **Rete di Ambito** ha vincolato l'istituto più al contesto del Municipio X che del Municipio IX. La condizione di Commissariamento del Municipio X non ha favorito in passato il dialogo interistituzionale, soprattutto a livello di macroprogettualità; tuttavia ai vincoli derivati da tale situazione l'istituto ha fatto fronte nella misura in cui si è sentito sollecitato ad attivare progetti di inclusione socio-culturale che attualmente operano in efficace sinergia con gli enti locali e altri soggetti del privato sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Oltre ai finanziamenti ordinari, derivanti dal **MOF**, dalle quote di canone corrisposte all'Ente proprietario da associazioni e società sportive per concessione in uso dei locali, dal contributo volontario del gestore dei distributori automatici, l'istituto ha potuto accedere a risorse straordinarie partecipando a numerosi bandi nazionali ed europei (**AREE A RISCHIO, PON FESR 2014/2020, POR Regione Lazio per assistenza specialistica alunni disabili, BANDO FONDAZIONE ROMA 2016, BIBLIOTECHE INNOVATIVE, LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI**). Gli edifici, tutti risalenti agli anni '80/90, non presentano attualmente particolari criticità'. Il DVR è stato recentemente aggiornato dal RSPP per tutte e tre le sedi. Gli impianti sportivi sono in buono stato in tutte e tre le sedi. La sede di via da Garesio (ex ITC "F. Magellano") dispone di un Auditorium da 400 posti. Tutte le sedi dispongono di un **laboratorio mobile con software specifico per lo studio delle lingue straniere**. In sede centrale sono presenti un'**Aula 3.0**, una **Biblioteca digitale aperta anche al territorio** (con

annessa **Aula multifunzionale**) e **due laboratori**, di cui uno nuovissimo. Un nuovo **laboratorio informatico professionalizzante** e' presente anche presso la sede di via A. Da Garessio. Le societa' sportive che hanno in concessione le palestre hanno presentato all'Ente proprietario progetti di qualificazione in attesa di approvazione.

Vincoli

Molte famiglie non corrispondono il contributo volontario. Tuttavia, la scuola, su delibera annuale del Consiglio di Istituto, vincola una quota parte delle sue risorse da contributi esterni non vincolati all'erogazione di borse di studio per la partecipazione a viaggi d'istruzione e viaggi stage in Italia e all'estero. Si registra una certa lentezza dell'Ente proprietario a provvedere alla manutenzione ordinaria, anche se, in occasione di progetti di particolare rilevanza, come quello per la realizzazione della Biblioteca digitale, l'Ente ha contribuito in maniera sostanziale. L'ubicazione delle sedi succursali e' poco visibile sul territorio, ma mentre la sede di Piazzale Tarantelli é ben servita dai mezzi pubblici, la sede di via da Garessio risente anche di una viabilità non ottimale nelle sue immediate vicinanze.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GIULIO VERNE - I.I.S.VIA DI SAPONARA 150 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS10300C
Indirizzo	VIA DI SAPONARA 150 ACILIA 00125 ROMA
Telefono	06121125745
Email	RMIS10300C@istruzione.it
Pec	rmis10300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.GIULIOVERNE.IT

❖ GIULIO VERNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC10301B
Indirizzo	VIA DI SAPONARA 150 ACILIA 00125 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via DI SAPONARA 150 - 00125 ROMA RM • Piazzale E. TARANTELLI 18 - 00144 ROMA RM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	658

❖ **VERNE-SOCIO SANITARIO (EX DIAZ) EUR (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RMRF103015
Indirizzo	PIAZZALE TARANTELLI 18 ROMA 00144 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI
Totale Alunni	60

❖ **FERDINANDO MAGELLANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD10301P
Indirizzo	VIA A.DA GARESSIO, 109 ROMA 00126 ROMA

Edifici

- Via ANDREA DA GARESSIO 109 - 00126
ROMA RM

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni**230**

Approfondimento

L'I.I.S. VIA DI SAPONARA 150 (già noto come "Giulio Verne") è un istituto statale di istruzione secondaria superiore, presente nel territorio del X Municipio fin dal 1979 come **Istituto Professionale per i Servizi Commerciali** ad Indirizzo Turistico, e nel vicino Municipio IX dal 1990, con la succursale di Piazza Tarantelli. Nel 2010 è stato attivato il secondo indirizzo, **Servizi Socio-sanitari**. Nel 2012 l'istituto è divenuto un **Istituto di Istruzione Superiore**, in seguito al piano di dimensionamento regionale che ha aggregato al Professionale l'**Istituto Tecnico Economico "Ferdinando Magellano"**, ubicato in zona Dragoncello (Via A. da Garessio) e nel 2015 il comparto dei servizi socio-sanitari dell'ex IPS "Armando Diaz" (via V. Brancati).

La sede centrale, dove si trovano gli uffici di Segreteria didattica e amministrativa, è ubicata ad Acilia - Roma, in Via di Saponara, n. 150 (C.A.P. 00125).

A partire dall' anno scolastico 2018/2019 nella sede di Piazza Tarantelli si aprirà una sezione di Tecnico Economico indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), al fine di potenziare l' offerta formativa dell' Istituto nell'Ambito 6 - Municipio IX.

A seguito della Riforma degli Istituti Professionali normata dalla Legge 107/2015 e dal D.Lgs. n. 61 del 2017, a cui ha fatto seguito il Decreto Interministeriale n. 92 del 24

maggio 2018, il nostro Istituto propone i seguenti indirizzi professionali:

“Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” (ex servizi socio-sanitari);

“Servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile” (ex servizi commerciali curvatura turismo).

Per i servizi Commerciali il nostro Istituto, in seno alla Rete Nazionale IPSECOM, è scuola capofila a livello nazionale per la sperimentazione del percorso "Turismo accessibile e sostenibile".

La riforma degli Istituti Professionali interesserà per l'anno scolastico 2018/2019 solo le classi prime. Dall'anno scolastico 2019/2020 saranno coinvolte anche le classi seconde e, a seguire, le classi successive.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	9
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Aula 3.0	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	AUDITORIUM	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3



Palestra 3

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 420

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 11

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 45

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche 1

maxischermo digitale 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 122

Personale ATA 26

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dal processo di autovalutazione è emersa una discrepanza relativamente anomala tra esiti scolastici a fine ciclo e risultati nelle competenze testate dalle prove del S.N.V.. Pur tenendo conto del fatto che nel passaggio dal primo al secondo biennio si rileva un trend di incremento positivo del successo formativo, si è ritenuto prioritario, sulla base di risultati oggettivi derivanti da prove esterne, migliorare quegli stessi risultati, soprattutto per quanto attiene al divario dei livelli di competenza all'interno delle classi. La criticità evidenziata potrebbe rivelare in maniera indiretta la necessità di rivedere le metodologie didattiche in relazione a competenze che le prove standardizzate vanno a misurare. Tali riflessioni sono state indotte anche dal confronto tra gli esiti scolastici degli studenti italiani e l'elevatissimo tasso nazionale di analfabetismo funzionale della popolazione adulta che emerge dalle più recenti indagini internazionali.

Inoltre, risulta prioritario attivare nel nostro istituto progetti che mirino allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e al rispetto delle regole. Risulta pertanto essenziale infondere il senso civico mediante percorsi educativi che vadano oltre la sanzione disciplinare e incidano più profondamente nei comportamenti a medio e lungo termine.

*La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro aderendo al **Progetto AlmaDiploma**, i cui dati evidenziano una discrepanza netta tra l'insuccesso dei pochi studenti che si iscrivono all'Università e il rapido inserimento nel mondo del lavoro di tutti gli altri, ben superiore alle medie regionali e nazionali. Dall'indagine **Eduscopio 2018** emerge inoltre che **la maggior parte dei nostri diplomati trova occupazione a un anno/due dal diploma in settori coerenti con il percorso di studi seguito**. Da una parte tale dato esprime la piena corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro sul territorio, evidenza quanto mai positiva, che corrisponde pienamente alla vocazione di un istituto tecnico e professionale. Dall'altra esso evidenzia un aspetto critico della formazione universitaria, non sempre capace di riconoscere e valorizzare le conoscenze e competenze di studenti che provengono da indirizzi di studio tecnico-professionali e che spesso, a priori, preferiscono non proseguire gli studi, temendo di andare incontro ad un fallimento. E' fin troppo evidente che tale tendenza vada invertita, senza per questo perdere l'attenzione rivolta a tutti quegli interventi e percorsi*



formativi (in primis PCTO) che facilitano l'ingresso dei diplomati nel mondo del lavoro.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

A.1 Priorità: Ridurre il numero delle non ammissioni alla classe successiva con particolare attenzione nel passaggio dalla prima alla seconda.

Traguardi

Traguardo A.1 : Ridurre anche di un solo punto la percentuale dei non ammessi, o degli ammessi a seguito di sospensione di giudizio..

Priorità

A.2 Priorità: Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardi

Traguardo A.2: Diminuire del 20% gli abbandoni

Priorità

A.3 Priorità: Acquisizione da parte dei docenti di maggiori competenze didattico-metodologiche su DSA e BES

Traguardi

Traguardo A.3 Diversificare e personalizzare il più possibile gli interventi di recupero e potenziamento, sia nelle tipologie che nei tempi e modalità di attuazione

Priorità

A.4 Priorità: Inserire nel curriculum moduli di Italiano L2 per gli alunni stranieri e coinvolgere maggiormente le famiglie di questi alunni nel dialogo educativo

Traguardi

Traguardo A.4 Intensificare il rapporto con le famiglie, per un maggiore coinvolgimento di queste nei processi che implicano un forte patto di corresponsabilità educativa

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

B.1 Priorità: Aumentare il livello di consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione di sistema



Traguardi

Traguardo 1 B.1: Già da quest'anno tutte le classi seconde al completo e le quinte classi, in tutte le sedi, dovranno effettuare le prove. Nell'arco dei prossimi tre anni le percentuali degli alunni collocati nei livelli di apprendimento 1, e 2 dovranno diminuire del 20% e quindi aumentare gli alunni collocati nei livelli di apprendimento 3,4,5
Traguardo 2 B.1: Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.

Priorità

B.2 Priorità: Ridurre la disparità all'interno delle classi.

Traguardi

Traguardo B.2: Entro tre anni il tasso di disparità all'interno delle classi (tra il livello più alto e quello più basso) dovrà essere ridotto del 5%

Priorità

B.3 Priorità: Elevare la media dei punteggi

Traguardi

Traguardo B.3: Entro tre anni i punteggi dovranno raggiungere almeno la media regionale in relazione alle scuole con lo stesso contesto socio-economico e culturale; dovrà diminuire quindi anche la deviazione standard rispetto agli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale

Priorità

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

Traguardi

Traguardo B.4: Promuovere una didattica per aree disciplinari al fine di sviluppare competenze trasversali utili anche per lo svolgimento delle prove INVALSI

Competenze Chiave Europee

Priorità

C.1 Priorità: Elaborare criteri oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea

Traguardi

Traguardo C.1: Elaborare entro un anno modelli, questionari e griglie; documentare i processi e i risultati



Priorità

C.2 Priorità: Innalzare e rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche (rispetto dell'altro, delle cose e delle regole)

Traguardi

Traguardo C.2: Ridurre drasticamente la percentuale di ritardi, entrate in seconda ora, richieste di uscita anticipata. Ridurre sensibilmente il numero di note, ammonizioni e provvedimenti disciplinari in genere. Di conseguenza, entro tre anni la media dei voti di condotta degli alunni dell'istituto allo scrutinio finale dovrà innalzarsi di almeno un punto

Priorità

C.3 Priorità: Favorire il percorso di crescita del personale scolastico per un progressivo miglioramento da un punto di vista professionale, personale e sociale

Traguardi

Traguardo 1 C.3: Migliorare gli strumenti di valutazione e certificazione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica
Traguardo 2 C.3: Sperimentare buone pratiche per l'individuazione dei criteri di premialità per la valorizzazione della professionalità docente e non docente
Traguardo 3 C.3: Intensificare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie

Risultati A Distanza

Priorità

D.1 Priorità : Individuazione e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Traguardo 1 D.1: Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università per le eccellenze
Traguardo 2 D.1: Aumentare negli studenti delle scuole medie del territorio la consapevolezza delle proprie motivazioni e capacità in relazione alla scelta dell'istituto professionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

INVIATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

2019/2022

VISTI

il D.P.R. n.297/94 ;

il D.P.R. n. 275/99;

il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali
gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

la Legge n. 107/2015;

il Dlgs n. 60/2017 ([Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività](#));

il Dlgs n. 61/2017 ([Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale](#));

il Dlgs n. 62/2017 ([Esami di Stato per il primo e secondo ciclo](#));

il Dlgs n. 63/2017 ([Effettività del diritto allo studio](#));

il Dlgs n. 66/2017 ([Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità](#));

il Decreto Interministeriale 92 del 24 maggio 2018 – Regolamento attuativo istruzione
professionale



PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con



la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

TENUTO CONTO

- degli OBIETTIVI derivanti dal Rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica, come riformulati nell'a.s. 2017/2018;
- dei contributi, costantemente monitorati dal MIUR, forniti alla realizzazione della Riforma dell'Istruzione professionale dalle Reti Nazionali IPSECOM, REINASSANS, Professional...mente insieme, FIBRA, e in attesa dell'imminente pubblicazione delle Nuove Linee Guida per gli Istituti Professionali;
- delle Linee guida per gli Istituti Tecnici;
- del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE;
- del PIANO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI, da cui derivano il Piano Annuale di Ambito territoriale e di istituto;
- della Nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

PREMESSE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non quale mero documento descrittivo con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come macroprogetto, attraverso il quale la scuola programma e pianifica a lungo termine



un vero e proprio sistema di azioni, completo e coerente. Il fine è quello di strutturare il curricolo, di individuare le attività extracurricolari, di intraprendere iniziative di logistica organizzativa, di innovazione metodologica e tecnologica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'istituzione scolastica autonoma intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono in sé e in rapporto al contesto.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dal Dirigente scolastico, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressioni di una professionalità attiva che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane, finanziarie e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019/2020.

PRIORITA'

Ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile precisare che la progettazione dovrà inquadrarsi nella cornice delineata dalle seguenti priorità:



- il PTOF dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto aggiornato al 2018, al fine di elaborare il Piano di Miglioramento 2019/2022, che del PTOF è parte integrante ;
- nel PTOF dovrà trovare adeguata traduzione lo spirito della Riforma varata dalla Legge 107/2015, in tutti gli ambiti di applicazione attualmente previsti;
- nel PTOF dovranno essere rafforzati ed esplicitati i processi di costruzione del curriculum d'istituto, in modo da renderlo uno dei fattori fondanti dell'identità dell'Istituto stesso;
- nel PTOF i processi di insegnamento-apprendimento dovranno strutturarsi in modo da corrispondere alle Linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

OBIETTIVI GENERALI

Dalle priorità individuate deriva la necessità di perseguire i seguenti obiettivi generali:

1. Incrementare il rapporto con il territorio, in una prospettiva nazionale ed europea, incentivando, anche e soprattutto attraverso la creazione di reti, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa quest'ultima anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita. A tal proposito si richiama la centralità della progettazione di efficaci percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza Scuola -Lavoro);
2. Nell'ottica del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), implementare l'uso delle tecnologie informatiche sia per migliorare l'azione amministrativa (semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi, registro elettronico, implementazione del sito *Scuola in chiaro*, ecc.), sia per innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento, sia per migliorare la comunicazione interna ed esterna (sito, comunicazioni di servizio, ecc.);



3. Monitorare, valutare e documentare tutte le azioni volte a migliorare a tutti i livelli la qualità del servizio;
4. Assumere iniziative sempre più efficaci volte a conseguire il pieno successo formativo, agendo contro la dispersione scolastica, attivando azioni di inclusione a tutti i livelli, promuovendo iniziative extracurricolari non solo coerenti con i profili in uscita degli ordini e indirizzi dell'istituto, ma che abbiano una ricaduta diretta o indiretta sugli esiti di apprendimento degli alunni, anche a distanza. In particolare, saranno favorite iniziative tese a:
 - intensificare il rapporto con le famiglie, per un maggiore coinvolgimento di queste nei processi che implicano un forte patto di corresponsabilità educativa;
 - intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico, perseguendo il benessere all'interno della relazione educativa, anche attraverso percorsi di formazione dei docenti mirati ad acquisire strumenti sempre più efficaci a tale scopo;
 - sviluppare elevate competenze sociali e civiche, al fine di agire sui comportamenti disfunzionali non soltanto attraverso la sanzione disciplinare, ma anche e soprattutto attraverso la prevenzione e il dialogo educativo;
 - attuare tempestivi ed efficaci interventi di recupero delle carenze, con modalità diversificate e flessibili, anche al fine di migliorare i risultati ottenuti dagli allievi nelle prove standardizzate;
 - realizzare interventi sempre più personalizzati per gli allievi diversamente abili, gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento e gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, monitorando sistematicamente e adattando periodicamente i PEI e i PDP alla risposta dell'allievo, al fine di poter valutare correttamente gli esiti finali del processo di apprendimento;
 - promuovere l'Educazione alla salute e l'adozione di corretti stili di vita, anche attraverso la pratica sportiva;
 - promuovere l'attivazione di percorsi di orientamento formativo, in ingresso attraverso progetti di continuità con le scuole del primo ciclo, in itinere attraverso la costituzione di accordi con altri istituti e con la Formazione Provinciale, in uscita attraverso ogni iniziativa volta a favorire una scelta post-diploma consapevole, efficace e coerente con il profilo di ogni singolo diplomato, che o lo inserisca



direttamente nel mercato del lavoro, o lo avvii alla formazione Terziaria (Università o ITS). In particolare, i percorsi di orientamento dovranno essere improntati:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola, il territorio e le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative

5. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
6. superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea:
 - **competenza alfabetica funzionale;**
 - **competenza multilinguistica;**
 - **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
 - **competenza digitale;**
 - **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
 - **competenza in materia di cittadinanza;**
 - **competenza imprenditoriale;**
 - **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;**
7. operare per la reale **personalizzazione dei curricoli**, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà e con Bisogni Educativi Speciali, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
8. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il focus sarà tuttavia specificatamente centrato sui seguenti obiettivi:



1. Riprogettare il curriculum per competenze sia al Tecnico che, soprattutto, al Professionale, anche in funzione del nuovo Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che prevede la riduzione a due delle prove scritte e l'eliminazione della prova multidisciplinare predisposta dalla commissione, riconoscendo un maggior peso al percorso scolastico e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
2. Attuare la Riforma dell'istruzione professionale proseguendo nei **percorsi sperimentali**(sia nei Servizi Commerciali che nei Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale) avviati in seno alle Reti Nazionali a cui l'istituto ha aderito e a cui ha fornito il suo fattivo contributo. Nella fattispecie:
 - progettare l'azione didattica per UDA (Unità di Apprendimento);
 - superare la sovrapposizione dei percorsi dell'istruzione professionale con quelli di formazione professionale di competenza delle Regioni, prevedendo il raccordo tra l'istruzione professionale e le istituzioni formative in modo stabile e strutturato;
 - orientare gli studenti ad intraprendere, qualora se ne ravvisino l'utilità e le condizioni di fattibilità, percorsi di apprendistato;
 - costruire efficaci percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
 - promuovere forme flessibili di articolazione modulare dell'orario delle lezioni;
 - implementare al massimo la personalizzazione del processo di apprendimento attraverso l'elaborazione e il monitoraggio del PFI (Progetto Formativo Individuale)
 - valorizzare della figura del tutor
3. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali:
 - Ridurre la disparità (varianza) dei risultati tra le classi (italiano e matematica)
 - Elevare la media dei punteggi sia in italiano, che in matematica



4. Migliorare il livello di possesso delle competenze chiave europee:
 - Elaborare criteri oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea
 - Innalzare e rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche

(rispetto dell'altro, delle cose e delle regole).
5. Garantire, di concerto con gli Enti preposti, l'effettivo diritto allo studio degli studenti e delle studentesse in situazioni di BES (disabilità, disturbi di apprendimento, disagio sociale, ecc.) rimuovendo, per quanto attiene alle competenze dell'istituzione scolastica, tutti gli ostacoli che si frappongono alla compiuta realizzazione del benessere scolastico del singolo e della comunità educante tutta;
6. Promuovere iniziative atte a realizzare gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, sia come singola istituzione scolastica, sia in rete con altre scuole;
7. Elaborare annualmente il Piano di Formazione dei docenti, in raccordo con l'Ambito territoriale di riferimento e in piena coerenza con il Piano di Miglioramento.

AZIONI

Il perseguimento dei suddetti obiettivi dovrà avvenire attraverso le seguenti azioni:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Collaboratori del Dirigente, dei Dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali;



- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento del personale docente e ATA
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e soprattutto la qualità delle forme di collaborazione con il territorio, attraverso accordi di scopo, reti, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- il presente atto di indirizzo del DS, priorità e obiettivi del RAV
- il fabbisogno di organico potenziato
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali e risorse in genere
- il Piano di Miglioramento
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.



Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'attenzione con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che l'importante impegno progettuale si espliciti in un clima di serena e fattiva collaborazione.

IL

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa

Patrizia Sciarma

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1: "RISULTATI SCOLASTICI"

Descrizione Percorso

Premessa

Nell'anno scolastico 2017-/2018 si è rilevato un sensibile aumento del numero di alunni ammessi alla classe successiva, sia nel professionale che nel tecnico, con maggiore concentrazione proprio nelle classi più critiche, cioè la prima e la terza. Inoltre la nostra scuola non rivela un tasso di abbandono scolastico alto e non risulta essere aumentato nel corso degli ultimi tre anni.

Obiettivi

Il percorso si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica riducendo drasticamente la percentuale dei non ammessi nel passaggio dal primo al secondo anno degli indirizzi di istruzione professionale adoperandosi per lo sviluppo di un curriculum unitario, continuo, trasversale e verticale sostenendo lo sviluppo personale e professionale, attraverso cambiamenti, transizioni, passaggi, sfide, difficoltà, realizzazioni e successi

Fase 1

Elaborazione, monitoraggio e verifica dei PFI

Fase 2

Autoformazione dei docenti sugli strumenti della valutazione formativa (con monitoraggio dei risultati).

Fase 3

Eventuali interventi di riorientamento per la Formazione Professionale.

Fase 4

Verifica e valutazione finale del percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 1:Facilitare l'accesso sistematico degli studenti alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come mezzi di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.1 Priorità: Ridurre il numero delle non ammissioni alla classe successiva con particolare attenzione nel passaggio dalla prima alla seconda.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.2 Priorità: Diminuzione della dispersione scolastica

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 2 :Progettare ambienti di apprendimento atti ad acquisire competenze metacognitive relative al Pensiero Computazionale e al ProblemPosing e Solving

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 3: Sperimentare metodologie innovative incentrate sul processo di apprendimento (classe capovolta, didattica dell'errore, cooperative learning, peer to peer.) e documentarne gli esiti.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.1 Priorità: Ridurre il numero delle non ammissioni alla classe successiva con particolare attenzione nel passaggio dalla prima alla seconda.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.2 Priorità: Diminuzione della dispersione scolastica

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 4: Sfruttare la flessibilità oraria ai fini di una progettazione modulare non necessariamente condizionata all'unità della classe (classi aperte)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.1 Priorità: Ridurre il numero delle non ammissioni alla classe successiva con particolare attenzione nel passaggio dalla prima alla seconda.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.2 Priorità: Diminuzione della dispersione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 5: Anticipare il più possibile l'elaborazione dei PDP e individuare figure di coordinamento che ne monitorino gli esiti almeno ogni 45 giorni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.3 Priorità: Acquisizione da parte dei docenti di maggiori competenze didattico-metodologiche su DSA e BES

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.4 Priorità: Inserire nel curriculum moduli di Italiano L2 per gli

alunni stranieri e coinvolgere maggiormente le famiglie di questi alunni nel dialogo educativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 6: Implementare con gli IC del territorio percorsi di continuità verticale sull'acquisizione di specifiche competenze (p.es. Pensiero Computazionale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

"Obiettivo:" Favorire le passerelle da e per la Formazione Professionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.1 Priorità: Ridurre il numero delle non ammissioni alla classe successiva con particolare attenzione nel passaggio dalla prima alla seconda.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.2 Priorità: Diminuzione della dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.3 Priorità: Acquisizione da parte dei docenti di maggiori competenze didattico-metodologiche su DSA e BES

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.4 Priorità: Inserire nel curriculum moduli di Italiano L2 per gli alunni stranieri e coinvolgere maggiormente le famiglie di questi alunni nel dialogo educativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PERCORSO 1: "RISULTATI SCOLASTICI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Somministrazione ed elaborazione questionario docenti Grado di adeguatezza delle politiche educative e didattiche

Somministrazione ed elaborazione questionario alunni "Clima scolastico"

Elaborazione esiti dei risultati scolastici degli studenti e confronto con a.s. precedente

Attività prevista nel percorso	Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti
Somministrazione ed elaborazione questionario docenti Grado di adeguatezza delle politiche educative e didattiche	Marzo/Giugno 2019	Docenti	Docenti
Somministrazione ed elaborazione questionario alunni	Marzo/Giugno 2019	Alunni	Alunni



"Clima scolastico"			
Elaborazione esiti dei risultati scolastici /abbandoni degli studenti e confronto con a.s. precedente	Giugno 2019	F.S. De Maio Maria Evelina	F.S. . De Maio Maria Evelina/personale ATA

Responsabile F.S. De Maio Maria Evelina

Risultati Attesi

- Migliorare anche di un solo punto percentuale i risultati scolastici, riducendo le sospensioni di giudizio e le non ammissioni. In particolare, nel primo Biennio del -- - Professionale, le non ammissioni al termine del primo anno dovranno essere sostanzialmente sostituite da azioni di rimodulazione del Progetto Formativo -- - - Individuale ed eventuale riorientamento ai corsi della Formazione Professionale.

❖ PERCORSO 2: "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI"

Descrizione Percorso

Premessa

I risultati delle prove, restituiti dall'INVALSI, indicano rispetto al triennio precedente un netto miglioramento rispetto alla partecipazione degli studenti alle prove. Tuttavia, i dati che si riferiscono al punteggio osservato, al netto del cheating, non sono positivi, poiché gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale si discostano ancora di una percentuale significativa rispetto al valore medio; di conseguenza la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile è ancora alta in valore assoluto.

Obiettivi

Il focus quindi sarà avvicinare i punteggi alla media della scala nazionale, che è 200. Da migliorare sarà anche l'effetto scuola che, a causa della combinazine del punteggio osservato e quello atteso, fa collocare il nostro istituto, sia nella macroarea che sulla scala nazionale, in posizione mediamente negativa.



Fase 1

Autoformazione dei docenti in gruppi di lavoro finalizzati alla progettazione di UDA che sviluppino competenze in Italiano, Matematica e Inglese coerenti con l'impianto delle prove standardizzate.

Fase 2

Portare da una a due le prove parallele o equipollenti. monitorando i risultati intermedi.

Fase 3

Verifica e valutazione finale del percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 7:Fare proprio un modello didattico che aggregi le discipline negli assi culturali e che faccia riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo organizzandolo per unita' di apprendimento (UDA)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 8:Individuare gli obiettivi minimi dai risultati di apprendimento intermedi del primo biennio, principalmente per gli assi culturali che coinvolgono Italiano e Matematica e inglese per l'area comune.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

B.1 Priorità: Aumentare il livello di consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione di sistema

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.2 Priorità: Ridurre la disparità all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.3 Priorità: Elevare la media dei punteggi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 9:Formazione docenti alla nuova didattica multidisciplinare prevista dalla riforma degli istituti professionali, e collaborazione tra docenti di assi culturali affini al fine di progettare le UDA "Unità didattica di apprendimento" sia per area comune sia per area di indirizzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.1 Priorità: Aumentare il livello di consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione di sistema

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.2 Priorità: Ridurre la disparità all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.3 Priorità: Elevare la media dei punteggi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a

cui l'istituto ha aderito

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 10: Progettare il Piano di Formazione dei docenti con lo scopo di promuovere la cultura della valutazione, l'innovazione e la didattica per competenze multidisciplinare in cui si evincano le caratteristiche di sinteticità, interattività, interdimensionalità, propedeutiche per la stesura delle UDA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.1 Priorità: Aumentare il livello di consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione di sistema

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.2 Priorità: Ridurre la disparità all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.3 Priorità: Elevare la media dei punteggi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 11: Verificare periodicamente (almeno 2 volte l'anno) l'acquisizione degli obiettivi minimi attraverso prove parallele e criteri di valutazione comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.1 Priorità: Aumentare il livello di consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione di sistema

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
B.2 Priorità: Ridurre la disparità all'interno delle classi.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
B.3 Priorità: Elevare la media dei punteggi

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PERCORSO 2: "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Elaborazione esiti questionario alunni

Elaborazione esiti questionario docenti

Elaborazione esiti questionario "Rilevazione dei bisogni formativi"

Elaborazione esiti questionario "Progettazione didattica"

Elaborazione, tabulazione esiti delle prove INVALSI

Attività prevista nel	Tempistica	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
-----------------------	------------	-------------	--------------------------



percorso	prevista per la conclusione dell'attività		coinvolti
Elaborazione esiti questionario alunni	Marzo/Giugno 2019	Alunni	Docenti/Alunni
Elaborazione esiti questionario docenti	Marzo/Giugno 2019	Docenti	Docenti
Elaborazione esiti questionario "Rilevazione dei bisogni formativi"	Giugno 2019	Docenti/Alunni	Docenti/Alunni
Elaborazione esiti questionario "Progettazione didattica"	Giugno 2019	Docenti	Docenti
Elaborazione esiti delle prove INVALSI	Dicembre 2018	Alunni	Alunni F.S. De Maio Maria Evelina/collaboratore esperto informatica

Responsabile F.S. De Maio Maria Evelina

Risultati Attesi

- Consolidare una pratica condivisa per l'organizzazione delle giornate delle prove INVALSI ed anche per la somministrazione di queste ultime.
- Ridurre in misura rilevante il numero di studenti collocati come valore ai livelli 1 e 2 di apprendimento
- Avvicinarsi il più possibile al benchmark ESCS.



- Migliorare "l'effetto scuola" complessivo
- Adottare metodologie e didattiche più efficaci e funzionali ad ottenere risultati migliori nelle prove.

❖ PERCORSO 3: "COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - RISULTATI A DISTANZA"

Descrizione Percorso

Premessa

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Devono essere parte integrante e contribuire al profilo educativo, culturale, e professionale dello studente.

Obiettivi

Nonostante dal RAV si possa rilevare una valutazione complessivamente positiva in questo percorso, si evince tuttavia la necessità per il nostro istituto, di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei nostri alunni attraverso l'innalzamento delle competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza (in particolare lingua madre, matematica, scienze e tecnologia, competenze sociali e civiche, lingue europee, problem solving e autoimprenditorialità, intese soprattutto come capacità di lavorare in gruppo)

Fase 1

Razionalizzare e calibrare le numerose proposte progettuali riconducibili soprattutto all'area del Successo Formativo (ma anche dell'Internazionalizzazione e dell'Inclusione) per poter poi procedere alla **valutazione e successiva certificazione delle competenze** acquisite nell'ambito dei percorsi progettuali.

Fase 2

Documentare e monitorare le azioni disciplinari nei confronti degli alunni, nonché l'andamento dei voti di condotta nel primo quadrimestre e finali, rivedendo contestualmente il Regolamento di Istituto al fine di giungere progressivamente alla totale sostituzione delle sospensioni senza obbligo di frequenza con articolati e diversificati percorsi di rieducazione



per i quali è prevista la frequenza, sia in istituto che presso enti/associazioni del territorio con cui verranno stipulati accordi a tale scopo finalizzati.

Fase 3

Documentare e monitorare il profitto dei PCTO mediante le valutazioni provenienti dalle strutture che ospitano i nostri allievi per gli stage. Tali esiti certificheranno non solo le competenze acquisite specifiche delle attività di stage, ma anche quelle sociali e civiche nello specifico la puntualità, lo spirito di collaborazione in team, la capacità di leadership, il rispetto verso l'ambiente lavorativo e verso il personale.

Fase 4

Verifica e valutazione finale del percorso

Premessa

La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro, aderendo al Progetto Almadiploma. I dati evidenziano una discrepanza netta tra l'insuccesso dei pochi studenti che si iscrivono all'Università e il rapido inserimento nel mondo del lavoro di tutti gli altri, ben superiore alle medie regionali e nazionali. Come leggere questo dato? Da una parte esso esprime la piena corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro sul territorio, dato quanto mai positivo, che corrisponde alla vocazione di un istituto tecnico e professionale. Dall'altra però esso evidenzia un aspetto critico della formazione universitaria, non sempre capace di riconoscere e valorizzare le conoscenze e competenze di studenti che provengono da indirizzi di studio tecnico-professionali e che spesso, a priori, preferiscono non proseguire gli studi, temendo di andare incontro ad un fallimento.

Obiettivo

E' fin troppo evidente che tale tendenza vada invertita, senza per questo perdere l'attenzione rivolta a tutti quegli interventi e percorsi formativi (in primis PCTO) che facilitano l'ingresso dei diplomati nel mondo del lavoro.

Fase 1

Saranno attivati brevi percorsi di **orientamento formativo e preparazione specifica** rivolti agli studenti che al quinto anno manifestano chiaramente la volontà di proseguire gli studi



iscrivendosi a corsi universitari che prevedono il test di ammissione a numero chiuso. I risultati universitari di tali studenti saranno monitorati attraverso il Progetto Almadiploma e confrontati con quelli degli anni precedenti per verificare l'efficacia degli interventi formativi attuati.

Fase 2

Verifica e valutazione finale del percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 12:Favorire le passerelle da e per la Formazione Professionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

A.1 Priorità: Ridurre il numero delle non ammissioni alla classe successiva con particolare attenzione nel passaggio dalla prima alla seconda.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

A.2 Priorità: Diminuzione della dispersione scolastica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

D.1 Priorità : Individuazione e valorizzazione delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 13: Dare piena attuazione all'accordo stilato con l'ITS Servizi alle Imprese di Viterbo per l'attivazione nelle nostre sedi dei corsi post diploma

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.3 Priorità: Favorire il percorso di crescita del personale scolastico per un progressivo miglioramento da un punto di vista professionale, personale e sociale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

D.1 Priorità : Individuazione e valorizzazione delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 14: Implementare, con la formazione, le competenze relazionali e conoscitive nei docenti e le loro capacità relazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.1 Priorità: Elaborare criteri oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.2 Priorità: Innalzare e rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche (rispetto dell'altro, delle cose e delle regole)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.3 Priorità: Favorire il percorso di crescita del personale scolastico per un progressivo miglioramento da un punto di vista professionale, personale e sociale

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 15: sviluppare elevate competenze di cittadinanza, al fine di agire sui comportamenti disfunzionali non soltanto attraverso la sanzione disciplinare, ma anche e soprattutto attraverso la prevenzione e il dialogo educativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.4 Priorità: Attuazione della Riforma dell'istruzione professionale (DLgs 61/2017), anche in sinergia con le reti nazionali di indirizzo a cui l'istituto ha aderito

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.2 Priorità: Innalzare e rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche (rispetto dell'altro, delle cose e delle regole)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.3 Priorità: Favorire il percorso di crescita del personale scolastico per un progressivo miglioramento da un punto di vista professionale, personale e sociale

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 16: intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico, perseguendo il benessere all'interno della relazione educativa, anche attraverso percorsi di formazione dei docenti mirati ad acquisire strumenti sempre più efficaci a tale scopo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.1 Priorità: Elaborare criteri oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Obiettivo di processo 17: Migliorare la comunicazione interna

ed esterna attraverso l'individuazione di Funzioni Strumentali e utilizzo di canali on line (registro elettronico)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.4 Priorità: Inserire nel curriculum moduli di Italiano L2 per gli alunni stranieri e coinvolgere maggiormente le famiglie di questi alunni nel dialogo educativo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.1 Priorità: Elaborare criteri oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.2 Priorità: Innalzare e rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche (rispetto dell'altro, delle cose e delle regole)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C.3 Priorità: Favorire il percorso di crescita del personale scolastico per un progressivo miglioramento da un punto di vista professionale, personale e sociale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PERCORSO 3: "COMPETENZE CHIAVE EUROPEE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Genitori

Genitori

Responsabile

Elaborazione esiti voto di condotta alunni

Elaborazione tabella bonus premiale

Esiti questionario genitori/percezione dei docenti relativamente ai rapporti con le famiglie

Elaborazione valutazioni degli studenti in PCTO

Elaborazione dati inerenti trasferimenti in uscita del personale docente e ATA

Attività prevista nel percorso	Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti
Elaborazione esiti voto di condotta alunni	Marzo/Giugno 2019	Alunni	Alunni
Elaborazione tabella bonus premiale	Giugno 2019	Docenti	Docenti
Esiti questionario genitori/percezione dei docenti relativamente ai rapporti con le famiglie	Giugno 2019	Famiglie	Famiglie, F.S. De Maio Maria Evelina/collaboratore esperto informatica
Elaborazione valutazioni degli studenti in PCTO	Giugno 2019	Alunni	F.S. De Maio Maria Evelina
Elaborazione dati inerenti trasferimenti	Giugno 2019	Docenti	F.S. De Maio Maria Evelina

in uscita del personale docente e ATA			
---------------------------------------	--	--	--

Responsabile F.S. De Maio Maria Evelina

Risultati Attesi

- Adeguare la conoscenza e la pratica delle competenze di cittadinanza agli standard europei e nazionali
- Certificare tali competenze e migliorare il dato prevedendo il rilascio della certificazione al termine di tutte le attività svolte nell'ambito progettazione curricolare ed extracurricolare, con particolare riferimento ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PERCORSO 3: "RISULTATI A DISTANZA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Studenti

Responsabile

Monitorare la partecipazione al progetto "Almadiploma"

Elaborazione dati Almadiploma

Attività prevista nel percorso	Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti



Elaborazione dati Almadiploma	Marzo 2019	Alunni	F.S. Romina Impera Area 5 / collaboratore esperto informatica
----------------------------------	------------	--------	---

Responsabile F.S. De Maio Maria Evelina

Risultati Attesi

- Incrementare la partecipazione degli studenti al Progetto Alma Diploma
- Migliorare il dato inerente il proseguimento degli studi presso Università e ITS
- Migliorare il tasso di occupabilità e quello, già medio-alto, di coerenza tra il percorso di studi svolto e il tipo di lavoro in cui il diplomato trova occupazione a un anno, due anni, tre anni dal conseguimento del Diploma.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'AULA 3.0

L'Aula 3.0, ubicata nella sede centrale, è un ampio spazio flessibile e tecnologicamente all'avanguardia, in cui le classi del Biennio, a rotazione, sperimentano ambienti didattici innovativi per lo sviluppo di competenze non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali (competenze chiave europee e competenze di cittadinanza). Fondamentale a questo scopo l'utilizzo delle TIC coniugato alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle quali il ruolo del docente è prevalentemente quello di sollecitare e facilitare, attraverso il lavoro di gruppo, processi di apprendimento basati sulla ricerca e sull'autonomia. In tal modo il tradizionale metodo trasmissivo incentrato sull'insegnamento ex cathedra, talvolta foriero di un apprendimento meramente nozionistico, viene gradualmente sostituito da metodologie diversificate che



mettendo al centro del processo lo studente, generano, se ben padroneggiate dai docenti, un apprendimento critico e significativo, destinato a durare nel tempo. Per questo l'Aula 3.0 non è un semplice laboratorio, ma un ambiente educativo multifunzionale in cui l'interazione tra le tecnologie, gli arredi e i colori è progettata per favorire non solo l'apprendimento, ma anche il benessere degli studenti, secondo i principi della moderna **Pedarchitettura** (scienza che studia la trasformazione degli spazi in chiave educativa).

LA BIBLIOTECA DIGITALE

La **Biblioteca Digitale** è collocata all'interno della sede centrale, in continuità ed estensione dell'Aula 3.0, in uno spazio appartenente all'edificio scolastico ma avente anche accesso indipendente, servito da parcheggio e facilmente visibile dalla sede stradale.

Al fine di renderla un **Servizio funzionale allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente**, la Biblioteca è concepita come spazio flessibile, adatto ad una fruizione sia individuale che di gruppo, in cui lavorare con risorse informative tradizionali (a partire dai libri) e con risorse informative digitali, attraverso postazioni in loco ma anche attraverso dispositivi personali degli utenti (Smartphone e Tablet). Essa ha lo scopo di permettere la condivisione di attività sul web, svolgendo la funzione di centro di documentazione e di nodo di rete tra scuole, biblioteche e altre agenzie culturali presenti nel territorio. Lo spazio è raccolto e confortevole. Per rendere la Biblioteca un ambiente innovativo, comodo per organizzazioni variabili, adatto ad attività varie pensate in base all'immaginario della scuola e della comunità tutta, necessario in un quartiere periferico a rischio, l'Istituto intende investire su soluzioni incardinate sia alla tradizione analogica che nell'innovazione digitale.. In tal senso la Biblioteca rappresenta per la comunità di apprendimento e per il territorio uno spazio attivo e aperto, teso allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Gli arredi sono quelli dell'Aula 3.0, concepita come uno spazio trasformabile e innovativo: arredi appesi, pareti flessibili, illuminazione a zone. Un team di docenti d'Istituto, dotati di adeguate competenze di biblioteconomia e di digital literacy si interfaccia sia con la comunità scolastica che col territorio. Obiettivo di tale gruppo è sollecitare la partecipazione di tutti nell'organizzazione e nella gestione delle



attività e nella fruizione del patrimonio multimediale. Network e partnership di fruizione della biblioteca innovativa pertanto sono: docenti, genitori, biblioteche e agenzie culturali presenti sul territorio, autorità locali (Comune, Biblioteche, Reti di Biblioteche, ecc), altri istituti scolastici, fondazioni o centri socio-culturali. Per il coinvolgimento degli studenti nelle attività di gestione della biblioteca, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica, si prevede l'attivazione di:

- iniziative che sviluppino e approfondiscano le indicazioni specifiche del PTOF
- percorsi interdisciplinari che valorizzino la lettura e consolidino la Biblioteca Innovativa Digitale come comunità di ricerca
- produzione di testi con l'uso di risorse digitali
- attività di accoglienza e di mediazione per comunicare con gli alunni stranieri e le loro famiglie e capirne i bisogni di lettura e informazione
- eventi di sensibilizzazione alla lettura (giornate di incontri, giochi, ricerche specifiche, condivisione, presentazioni di testi con autori, letture animate)
- laboratori per la costruzione di libri cartacei e digitali
- aperture al territorio con iniziative culturali e didattiche: accoglienza classi di altri istituti scolastici, piccole fiere-mercato del libro, costruzione del Portale della Biblioteca, linkato al sito della scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La riforma degli istituti professionali disegnata dal D. Lgs. n. 61/2017 a cui ha fatto seguito il Decreto Interministeriale n. 92 del 24/05/2018 promuove l'attivazione di un **modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa** per consentire ad ogni studente di rafforzare ed innalzare le proprie competenze .

Sono previste fino a un max di 264 ore di personalizzazione per alunno nel primo biennio a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019. La



quota di 264 ore può comprendere anche percorsi di alternanza scuola lavoro a partire dal secondo anno.

Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento il consiglio di classe redige, sulla base del bilancio personale, il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico al fine di rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, progettare interventi educativi anche personalizzati ed evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuno studente.

Ai fini dell'attuazione del P.F.I. vengono individuati, all'interno del consiglio di classe, i **docenti tutor** che accompagnano ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato per la progressiva maturazione delle competenze e favoriscono la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe.

I percorsi didattici sono caratterizzati dalla **progettazione mono e interdisciplinare per unità di apprendimento** con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati.

Riguardo l'utilizzo delle quote di flessibilità e autonomia, il nostro Istituto offre un ampliamento dell'offerta formativa avvalendosi di una risorsa interna - insegnante di storia dell'arte - che propone moduli interdisciplinari di "Arte e territorio" in compresenza con docenti di italiano, lingue straniere, tecniche professionali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti questa è effettuata in relazione alle unità di apprendimento in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate dallo studente.

Le unità di apprendimento, nelle quali è strutturato il Progetto formativo



individuale, costituiscono il riferimento per la valutazione , la certificazione e il riconoscimento dei crediti in caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

Al termine del primo anno è prevista la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.

Il Consiglio di classe comunica allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero ed eventuale riorientamento.

I percorsi si concludono con l' esame di Stato , al diploma è allegato il curriculum dello studente.

CONTENUTI E CURRICOLI

- 1) Riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica da concepire come spazi aperti e flessibili adatti ad una ricezione individuale, di gruppo ma anche aperta alla collettività ;
- 2) Integrazione delle attrezzature informatiche e tecnologiche da mettere a disposizione degli utenti e del territorio negli spazi della Aula 3.0
- 3) Digitalizzazione e catalogazione di risorse informative;
- 4) Realizzazione della sezione dedicata alla biblioteca scolastica nel sito web della scuola;
- 5) Determinazione Information Literacy
- 6) Diffusione e pubblicizzazione attraverso Social Network
- 7) Sottoscrizioni Convenzioni Enti



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIULIO VERNE

RMRC10301B

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti

informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FERDINANDO MAGELLANO

RMTD10301P

A. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VERNE-SOCIO SANITARIO (EX DIAZ)
EUR

RMRF103015

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Approfondimento

In attesa della pubblicazione da parte del MIUR delle Linee guida per l'attuazione della Riforma dell'istruzione professionale ai sensi del D.lgs 61/2017, riportiamo i profili in uscita elaborati nell'ambito dei lavori delle due Reti Nazionali a cui il nostro istituto aderisce, IPSE COM per i Servizi Commerciali e RE.NA.I.S.SAN.S per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

SERVIZI COMMERCIALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE (Nuovo Ordinamento)

Nell'ambito dell'indirizzo **"Servizi commerciali"** il percorso formativo **"Turismo accessibile e sostenibile"**, in linea con le richieste del territorio e con le priorità indicate nella programmazione regionale, mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo turistico con gli obiettivi sociali, culturali e ambientali.

Applica conoscenze in materia di marketing turistico per valorizzare, commercializzare, integrare l'offerta turistica di un sistema territoriale, collaborando con soggetti pubblici e privati.

Gestisce la costruzione dell'offerta turistica in un'ottica di una maggiore attrattiva complessiva, per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale che risponda alle esigenze sempre più complesse della clientela.

E' una figura polivalente, in grado di collaborare con una pluralità di aziende e soggetti del settore turistico o di operare come figura professionale

autonoma, in quanto formata nei tre “principi trasversali”, indicati nel “Piano strategico del turismo 2017-2022” (PST), che devono essere attuati per il rilancio dell’Italia come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (Nuovo Ordinamento)

Il diplomato possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi:

- atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità;
- finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale;

Deve saper realizzare con diversi gradi di autonomia e responsabilità:

- attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni di gruppi di persone o di singoli in ogni fase della vita;
- azioni finalizzate all’attuazione di progetti personalizzati, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Le competenze specifiche di indirizzo sono le seguenti:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nell’équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con

riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita (competenza da formare a partire dal terzo anno di corso)
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

ARTICOLAZIONI DELL'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

AFM (Amministrazione, Finanza, Marketing -Biennio comune)

Il biennio comune di studi in AFM intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, così come previsto dal D.M. 22 agosto 2007. Tramite lo studio delle discipline previste, gli allievi possono assolvere l'obbligo di istruzione portato a dieci anni dalla legge 26 dicembre 2006, sviluppando saperi e competenze riferite agli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, e storico sociale, iniziando nel contempo ad affrontare anche quello giuridico-economico, essenziale per una prosecuzione degli studi nel successivo triennio.

AFM RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico. Il curriculum di istituto si caratterizza per la scelta del **cinese** come

terza lingua straniera prevista dall'ordinamento.

Titolo di studio conseguito: Perito in Relazioni internazionali per il Marketing

Profilo professionale: Il Perito in Relazioni internazionali per il Marketing ha competenze specifiche nel campo della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e strumenti tecnologici appropriati; collabora nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

AFM SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" mira a sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Titolo di studio conseguito: Perito in Sistemi Informativi Aziendali

Profilo professionale: Il Perito in Sistemi informativi aziendali ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e competenze specifiche relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione di archiviazione in rete e della sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GIULIO VERNE - I.I.S.VIA DI SAPONARA 150 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

NUOVO ORDINAMENTO ISTITUTI PROFESSIONALI (L.107 /2015 – D.Lgs 61/2017) Valido a partire dalle classi iscritte al primo anno nell'anno scolastico 2018/2019 In attesa della pubblicazione da parte del MIUR delle Linee guida per l'attuazione della Riforma dell'istruzione professionale ai sensi del D.lgs 61/2017, riportiamo i profili in uscita elaborati nell'ambito dei lavori delle due Reti Nazionali a cui il nostro istituto aderisce, IPSE COM per i Servizi Commerciali e RE.NA.I.S.SAN.S per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. **SERVIZI COMMERCIALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE** Nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" il percorso formativo "Turismo accessibile e sostenibile", in linea con le richieste del territorio e con le priorità indicate nella programmazione regionale, mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo turistico con gli obiettivi sociali, culturali e ambientali. Applica conoscenze in materia di marketing turistico per valorizzare, commercializzare, integrare l'offerta turistica di un sistema territoriale, collaborando con soggetti pubblici e privati. Gestisce la costruzione dell'offerta turistica in un'ottica di una maggiore attrattiva complessiva, per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale che risponda alle esigenze sempre più complesse della clientela. E' una figura polivalente, in grado di collaborare con una pluralità di aziende e soggetti del settore turistico o di operare come figura professionale autonoma, in quanto formata nei tre "principi trasversali", indicati nel "Piano strategico del turismo 2017-2022" (PST), che devono essere attuati per il rilancio dell'Italia come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità. **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE** Il diplomato possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi: • atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità; • finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale; Deve saper realizzare con diversi gradi di autonomia e responsabilità: • attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni di gruppi di persone o di singoli in ogni fase della vita; • azioni finalizzate all'attuazione di progetti personalizzati, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Le competenze specifiche di indirizzo sono le seguenti: • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nell'équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza • Prendersi cura e

collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi • Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita (competenza da formare a partire dal terzo anno di corso) • Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

VECCHIO ORDINAMENTO ISTITUTI PROFESSIONALI (D.P.R. 15/3/2010 n. 87) Ancora valido a partire dalle classi che nell'anno scolastico 2018/2019 risultano iscritte al secondo, terzo, quarto anno. Secondo quanto precisato nelle Linee guida (G.U. 27/9/2010) gli istituti professionali sono considerati, come gli istituti tecnici, un'articolazione dell'area dell'istruzione tecnico-professionale che realizza, nel suo complesso, un laboratorio di innovazione e di costruzione del futuro, soprattutto a servizio delle comunità locali, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare

l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. Gli istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi. Per corrispondere a questa visione e diventare vere "scuole dell'innovazione territoriale", gli istituti professionali sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità all'interno di una didattica per competenze che, anche grazie all'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro consente di sviluppare il rapporto con il territorio e di utilizzare a fini formativi le risorse disponibili. Nella programmazione didattica sono elementi cardine i laboratori, gli stage, i tirocini e le esperienze di alternanza scuola-lavoro per apprendere, specie nel secondo biennio e nel quinto anno, attraverso un'esperienza diretta. I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Sono previste 1056 ore annuali, pari a 32 ore settimanali. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado

di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore servizi Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; - cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; - essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; - sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; - svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; - contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; - applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; - intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. Settore "Servizi" – Indirizzo "Servizi commerciali in ambito turistico". Profilo professionale e competenze L'indirizzo "Servizi Commerciali in ambito turistico" prevede, come profilo di uscita, una figura di diplomato con competenze che gli consentono di operare nelle aziende del settore turistico, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite, sia nelle

attività di accoglienza del cliente, anche attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Diplomato nell'indirizzo Servizi Commerciali in ambito turistico ha competenze che gli consentono di lavorare nel settore della gestione commerciale, nell'attività di promozione delle vendite e nella promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione e pubblicitari. Il Diplomato può anche realizzare attività tipiche del settore turistico e organizzare servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi. Trova lavoro presso aziende pubbliche e private, liberi professionisti, assicurazioni, banche, agenzie turistiche ecc. Settore "Servizi" – Indirizzo "Servizi socio-sanitari". Profilo professionale competenze Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie ed educative di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Pertanto, è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture.
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico- sanitari della vita quotidiana.
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento come di seguito specificati in termini di competenze:
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

• Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. • Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. • Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. ORDINAMENTO ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/3/2010 n. 88) Settore "Economico" – Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi Informativi aziendali 'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" prevede, come profilo di uscita, una figura di diplomato che ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: • rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; • redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; • gestire adempimenti di natura fiscale; • collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; • svolgere attività di marketing; • collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; • utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico. Il curriculum di istituto si caratterizza per la scelta del cinese come terza lingua straniera prevista dall'ordinamento.

GIULIO VERNE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi curriculum generale.

NOME SCUOLA

VERNE-SOCIO SANITARIO (EX DIAZ) EUR (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi curriculum generale.

NOME SCUOLA

FERDINANDO MAGELLANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi curriculum generale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PROGETTO: "CARREFOUR" PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE E PER L'ISTRUZIONE TECNICA ECONOMICA**

Descrizione:

In collaborazione con **Consel-consorzio ELIS**, ente di formazione che progetta attività formative rivolte a docenti e studenti degli istituti scolastici, **CARREFOUR**, catena di supermercati e ipermercati francese, mette a disposizione i suoi punti vendita, per un progetto formativo, di durata triennale, rivolto agli alunni del terzo anno che, avrà come intento quello di:

- Acquisire competenze tecniche e comportamenti organizzativi orientati al lavoro;
- Conoscere direttamente un reale modello professionale grazie all'affiancamento dei referenti aziendali **CARREFOUR** coinvolti nell'iniziativa;
- Orientare per le successive scelte di studio o lavoro.

Il progetto è iniziato nell'anno scolastico 2019/20.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ PROGETTO: "SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

Descrizione:

Percorso formativo, promosso dal MIUR in collaborazione con l'INAIL,

da seguire in modalità eLearning, dal titolo “Studiare il lavoro” - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze, di durata annuale, è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ PROGETTO: “ALTERNANZAWECANJOB” PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

Descrizione:

Corso annuale, on-line di 20 ore, che intende sviluppare le capacità di orientamento dello studente, accompagnandolo in un percorso di formazione che consentirà di guardare al mondo del lavoro da diversi punti di vista: scoperta degli aspetti essenziali che caratterizzano il mercato del lavoro, esplorazione di profili professionali e dei possibili sbocchi lavorativi per ciascuna professione; svolgimento di simulazioni e test finalizzati alla scoperta delle proprie aspirazioni professionali ed inclinazioni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **PROGETTO: STAGE AZIENDALI**

Descrizione:

Stage, della durata, mediamente di 40 ore (quaranta), presso aziende (agenzie di viaggio, strutture ricettive, strutture ristorative, studi commercialisti, altre aziende di servizi) e/o enti pubblici a partire dalle classi terze da riproporsi ogni anno.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **PROGETTO: "ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO"**

Descrizione:

Attraverso la collaborazione di Società quali Adecco, Randstad, Anpal servizi S.p.A, società, no profit quali "C'è uno spazio per noi", Comune di Roma, si vogliono far conoscere ,tanto le dinamiche del mondo del lavoro, le figure professionali emergenti quanto far acquisire, nei ragazzi, la consapevolezza circa le competenze trasversali necessarie per ricoprire un ambito professionale. Si vuole, inoltre informare lo studente circa le tecniche di comunicazione da utilizzare per poter risultare vincenti nel mondo post-scolastico, in particolare, come presentarsi positivamente nel mondo del lavoro attraverso un

curriculum, come sostenere un colloquio di lavoro, come affrontare delle prove attitudinali considerando che sapersi presentare, saper organizzare la propria "scheda professionale", tenere atteggiamenti consoni ai vari ambienti, sono tutti elementi da tenere in considerazione per raggiungere un risultato positivo. Il progetto, a partire dalle classi terze, si articolerà nel corso del triennio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ PROGETTO "ECONOMIC@MENTE - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO" PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE

Descrizione:

Il progetto, promosso da Anasf (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari) intende formare sul valore del risparmio, illustrando il tema della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente. Verranno approfonditi argomenti quali: investimento, indebitamento, protezione e previdenza, partendo dalle reali esigenze dei ragazzi. Rivolto ad alunni delle classi quarte, il progetto, ha durata annuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze

acquisite su apposito modulo. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **PROGETTO "LE PROFESSIONI DEL TURISMO: GUIDA TURISTICA E ACCOMPAGNATORE TURISTICO"**

Descrizione:

Il progetto di durata biennale, rivolto agli studenti delle classi quarte, della durata di 40 (quaranta) ore ha come intento tanto quello di far conoscere la ricchezza artistica del territorio di Roma quanto avvicinare i ragazzi alle professioni della guida turistica e dell'accompagnatore turistico anche attraverso la simulazione di giochi di ruoli. Si prevede la preparazione in aula, da parte di una guida turistica, e successive visite. Alla fine del percorso, gli alunni, dietro la supervisione della guida turistica, organizzeranno e gestiranno, una visita guidata per alcune classi prime dell'Istituto e una visita guidata per alcune classi terze di una scuola media.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **STAGE PRESSO L'ARCHIVIO STORICO DELL'ENI PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE**

Descrizione:

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, di durata annuale, introduce al mondo degli archivi analizzando i presupposti che

portano un'azienda a dotarsi di un archivio. Ripercorrendo la storia della società, gli alunni, svolgeranno attività specifiche di ricerca e produzione di una presentazione, da esporre davanti ad un pubblico composto da colleghi dell'Eni e docenti dell'Istituto, su tematiche legate all'azienda che, possono essere di geopolitica, marketing, ricerca storica sull'azienda, grafica e fotografica. Durante tutta l'attività verrà sottolineata "la modalità aziendale" di preparazione di una presentazione: il rispetto dei tempi, l'individuazione del cuore del messaggio, l'obiettivo da raggiungere. Il progetto vuole contribuire a sviluppare qualità personali e competenze trasversali quali problem solving, creatività, disponibilità positiva all'innovazione, comunicazione efficace, apertura al lavoro di gruppo. Il progetto prevede, inoltre, un percorso formativo in e-learning composto da video lezioni che affrontano differenti tematiche volte a far conoscere le dinamiche di una grande impresa come ENI, far acquisire familiarità con temi legati all'energia. Un modulo è riservato al programma CLIL.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ COMUNE DI ROMA: CENTRI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO; COL PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE

Descrizione:

Lo studente, delle classi terze, quarte e quinte, svolgerà l'esperienza di

orientamento presso gli uffici dei Centri di Orientamento al Lavoro, svolgendo in affiancamento le seguenti attività: Esplorazione delle fonti informative sul lavoro, aggiornamento e manutenzione delle bacheche informative dell'autoconsultazione, accoglienza dell'utenza Redazione del Curriculum Vitae Europass, partecipazione all'organizzazione di seminari informativi, aggiornamento di archivi e database relativi all'utenza e alle risorse di rete del servizio, Interazione telefonica con l'utenza. Il progetto ha durata annuale,

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ COMUNE DI ROMA: L'ACCOGLIENZA TURISTICA DI ROMA CAPITALE: TOURIST INFOPOINT PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE

Descrizione:

Lo studente, delle classi terze, quarte e quinte, svolgerà l'esperienza di orientamento in uno dei Punti di Informazione Turistica gestiti da Zètema Culturas.r.l svolgendo in affiancamento le seguenti attività: gestione della relazione con i turisti di varie nazionalità, conoscenza del materiale promozionale turistico di Roma, raccolta dei dati sui flussi turistici e le tipologie di richiesta dei visitatori presso i Tourist Info Point finalizzata alla programmazione turistica. Il progetto ha durata annuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ COMUNE DI ROMA: LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LA RELAZIONE CON IL PUBBLICO - URP PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE

Descrizione:

Il progetto, di durata annuale, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, prevede l'affiancamento al personale URP nell'accoglienza telefonica e diretta della cittadinanza, la conoscenza del funzionamento dell'U.R.P., imparare ad interagire direttamente in modalità multicanale con l'utenza (presenza, telefonica, mail). Si prevede l'elaborazione di un prodotto/progetto di comunicazione da realizzare a scuola nelle ore previste a distanza.

Gli obiettivi del progetto sono: l'acquisizione di consapevolezza e gestione dei comportamenti in un luogo di lavoro, conoscenza diretta del funzionamento di un Ufficio Relazioni con il Pubblico e delle sue attività istituzionali (informazione di primo e secondo livello, punto di ascolto telefonico, gestione reclami e segnalazioni, accesso agli atti, reperimento delle informazioni necessarie allo svolgimento dei procedimenti amministrativi e delle procedure tecniche) capacità di comunicazione nelle varie situazioni nella relazione con i cittadini, capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei

Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **UNIVERSITÀ ROMA TRE PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE**

Descrizione:

L'Istituto aderisce, già da due anni, a di progetti promossi dall'Università Roma Tre dal dipartimento di Economia Aziendale per tematiche legate allo sviluppo di competenze e strategie di marketing e con il dipartimento di Scienza della Formazione per progetti volti a promuovere nelle studentesse e negli studenti tanto l'acquisizione di life skills al fine di consolidare all'interno della comunità scolastica l'aspetto dell'interazione con particolare attenzione al ruolo esercitato dalle emozioni, dai pregiudizi e dalla qualità delle relazioni interpersonali che di Soft skills. I progetti hanno durata annuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO: PERCORSO DI "PROGETTAZIONE COLLABORATIVA DEGLI SPAZI SCOLASTICI"**

Descrizione:

.

Il percorso, iniziato nell'anno scolastico 2018/19, ha durata biennale. Gli studenti, di una classe terza, sono coinvolti nella "progettazione collaborativa" degli spazi scolastici: atrio e aula docenti, emulano il lavoro degli architetti e del pedagogo perché devono riflettere sulle esigenze che emergono all'interno della scuola, dai docenti e dagli studenti in merito all'utilizzo dei due spazi coinvolti nella progettazione che devono anche armonicamente integrarsi con il resto degli spazi contigui. Gli studenti, progetteranno gli spazi con i docenti, i genitori e il personale ATA e a seconda del ruolo che ricopriranno nel progetto, svilupperanno differenti competenze. Questo percorso si avvicina molto a ciò che viene indicato come "impresa formativa simulata" e anche se non ne percorre esattamente tutti i passaggi, rappresenta comunque un modello a cui fare riferimento per sviluppare alcune competenze trasversali utili e spendibili nella vita personale e nel mercato del lavoro. Si fa riferimento ad alcune attività che vengono normalmente svolte in uno studio

di progettazione architettonica, dove i progettisti devono raccogliere le esigenze del cliente e attraverso un lavoro di riflessione e collaborazione in team, arrivare ad una o più soluzioni progettuali da proporre.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **PROGETTO "SISTEMA SCUOLA IMPRESA" PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALE E PER L'ISTRUZIONE TECNICA ECONOMICA**

Descrizione:

Il progetto di durata biennale, iniziato nell'anno scolastico 2018/19, promossa da ACEA nell'ambito del suo semestre di presidenza del Consorzio ELIS è rivolto ad alunni frequentanti il IV e V anno degli Istituti Tecnici e Professionali.

La macro attività previste sono:

1. **Rete scuole - imprese:** creazione di una rete di scuole secondarie 2° scelte su tutto il territorio Italiano secondo parametri condivisi con le aziende e valutate dai più noti sistemi di ranking delle scuole.
2. **Inspirational Talks:** organizzazione e realizzazione di incontri di orientamento presso l'istituzione scolastica, e/o presso le sedi aziendali, e/o eventi "palcoscenico" ispirativi del territorio di riferimento a cura della Role Model delle imprese aderenti al

Consorzio ELIS.

3. **Formazione presidi – docenti:** progettazione di un percorso formativo volto a sostenere docenti e dirigenti scolastici nel piano di trasformazione dell'Istituzione scolastica.

4. **Placement:** creazione di un database scuole-impres contenente i curricula degli studenti delle scuole aderenti al progetto per favorire il placement in uscita dal percorso scolastico con opportunità di partecipare a colloqui per l'assegnazione di borse di studio aziendali e/o opportunità di partecipare nelle aziende partner. Il database sarà condiviso con le aziende aderenti al progetto e gestito da Consel – Consorzio di Aziende ELIS.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **STAGE PRESSO SCUOLA JANUA, RIVOLTO AGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO**

Descrizione:

“ scuola Steineriana Janua”

a) Imparo bene, imparo piano ovvero come imparare a scrivere nei diversi codici in italiano e come accedere alla lingua straniera, dal suono al gesto.

Rivolto agli alunni del terzo anno, le figure professionali interessate sono: educatori, operatori culturali e socio-ricreativi. Il Tutor esterno Sig. Francesco Mariotti, insieme alle insegnanti Antonella Rainone ed Emanuela Verginelli, dopo

una visita alla struttura ed osservazione del materiale didattico per gli studenti, presentano alcune linee di riferimento dell'esperienza educativa all'interno della scuola steineriana Janua e danno cenni sull'antropologia di Rudolf Steiner e sull'immagine dell'essere umano in evoluzione. Ogni classe si reca alla scuola per 3 ore ogni pomeriggio per un'intera settimana per attività laboratoriali ed interattive e per raggiungere gli obiettivi: - imparare a porre interrogativi sul tema dell'apprendimento, - cogliere le caratteristiche della metodologia Waldorf, - sensibilizzare gli studenti circa proposte artistiche ricreative adatte alle diverse età del bambino, - riflettere, a partire dall'esperienza, su diverse proposte per imparare a scrivere, individuando una progressione di abilità prassiche e motorie.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cooperativa Sociale Pedagogica Steineriana Janua Onlus

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ AREA MINORI: STAGE PRESSO ASILO NIDO/SCUOLA MATERNA RIVOLTO AL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

Descrizione:

1) Area minori:

L'alternanza scuola-lavoro si articola nel triennio in maniera diversificata per dare spazio alle proprie capacità e al successivo sviluppo di competenze professionali

in linea con il profilo di uscita del nostro Istituto.

Nello stage presso l'Asilo Nido gli alunni delle terze si sensibilizzano rispetto ad una osservazione specifica ed hanno un primo approccio relativamente ai minori 0-3 anni e 3-5 anni. L'équipe educativa della struttura fornisce un punto di riferimento professionale nella acquisizione delle competenze. Nelle classi successive tale esperienza diventa interattiva e quindi più progettuale negli interventi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Asili Nido e Scuole Materne sia pubbliche che private.

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ STAGE PRESSO SCUOLA JANUA, RIVOLTO AGLI STUDENTI DEL QUARTO ANNO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

Descrizione:

b) La gioia del movimento 2, ovvero dal movimento alla parola e dalla parola alla memoria.

Rivolto agli alunni del quarto anno, le figure professionali interessate sono: educatori, animatori, operatori socio-culturali. Il Tutor esterno Sig. Carlo Leonardi, insieme alle insegnanti Antonella Rainone ed Emanuela Verginelli, (dopo una visita alla struttura ed osservazione del materiale didattico da parte degli studenti), presentano alcune linee di riferimento dell'esperienza educativa all'interno della scuola steineriana Janua e danno cenni sull'antropologia di Rudolf Steiner e sull'immagine dell'essere umano in evoluzione. Ogni classe si reca alla scuola per 3 ore per 5 pomeriggi suddivisi in due settimane per attività laboratoriali ed interattive e per raggiungere gli obiettivi: - imparare ad accogliere i bambini in modo diverso a seconda l'età, - sensibilizzare gli studenti circa proposte artistiche ricreative adatte alle diverse età del bambino, - riflettere, a partire dall'esperienza, su diverse proposte motorie e verbali ritmiche e immaginative per imparare memorizzare, familiarizzando naturalmente con parole e frasi di una lingua straniera.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cooperativa Sociale Pedagogica Steineriana Janua Onlus

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **STAGE PRESSO SCUOLA JANUA, RIVOLTO AGLI STUDENTI DEL QUINTO ANNO**

DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO**Descrizione:**

c) Il valore dell'artigianato nel metodo Waldorf presso la Scuola Janua

Rivolto agli alunni del quinto anno, le figure professionali interessate sono: educatori, animatori, operatori culturali e socio-ricreativi. Le Tutor esterne sono Antonella Rainone e Manuela De Angelis, insieme alle insegnanti Silvia Bucci e Petra Donau. Ogni studente potrà frequentare lezioni artistiche volte a far conoscere diversi materiali con cui imparare le tecniche di base. Ogni studente sotto la guida di due insegnanti, avvierà semplici gesti creativi. Le opere realizzate potranno essere osservate nell'ultima giornata e muovere riflessioni più vaste sul compito dell'arte oggi e sulla funzione dell'artigianato nella maturazione dell'essere e nello sviluppo sociale ed economico più vasto. Lo studente potrà dialogare con regolarità con il suo tutor, porre interrogativi e osservazioni. La cera, la creta, il legno, la stoffa e la lana saranno i materiali che gli studenti incontreranno. Una classe si reca alla scuola per 3 ore per quattro mercoledì ed un venerdì.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cooperativa Sociale Pedagogica Steineriana Janua Onlus

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di

relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **COOPERARE ATTRAVERSO IL MATERIALE DI SVILUPPO MONTESSORI, RIVOLTO AGLI ALUNNI DEL TERZO ANNO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO**

Descrizione:

Progetto “ cooperare attraverso il materiale di sviluppo Montessori

(in collaborazione con il liceo Anco Marzio e l'Istituto comprensivo A. Leonori);

Gli obiettivi di questo progetto sono: strutturare ed affinare movimenti finalizzati, comunicare in modo efficace in funzione della specificità dell'altro e del raggiungimento di un fine comune, affinare capacità di ascolto, di empatia di coordinamento e di collaborazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- il progetto viene realizzato presso la sede del Magellano e Scuola Leonori

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **STAGE PRESSO CENTRO ALZHEIMER RIVOLTO AGLI STUDENTI DEL QUARTO E QUINTO ANNO**

DELL' INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO.**Descrizione:**

Progetto Centro Alzheimer Tre Fontane

Gli alunni del quarto e del quinto anno, che hanno già svolto delle ore di Asl presso strutture che accolgono anziani fanno un'esperienza nuova: gli anziani ospiti presso il Centro Alzheimer Tre Fontane sono soggetti affetti da malattia di alzheimer ed altri tipi di demenza, residenti nel territorio del municipio XI e del municipio XII. Gli ospiti devono possedere una sufficiente capacità di deambulazione e la patologia che li riguarda deve essere di grado lieve-moderato. Gli utenti non devono presentare alterazioni del comportamento controindicate alla vita di comunità. Gli alunni mettono in pratica le competenze acquisite e grazie alle conoscenze pregresse possono fare uno stage di 25 ore a settimana in piccoli gruppi da 4 (la struttura ospita massimo 16 pazienti a settimana) e grazie al team educativo del centro, gli alunni possono acquisire nuove competenze, più specifiche per la tipologia delle problematiche presentate.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione Onlus

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-

requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **STAGE PRESSO LA CASA DI RIPOSO SAN BERNARDO "LA RESIDENZA" RIVOLTO AGLI ALUNNI DEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO**

Descrizione:

Progetto La Residenza San Bernardo

Stage presso la struttura rivolta a tutto il triennio. Gli alunni del terzo anno possono avere un primo approccio con anziani quasi del tutto indipendenti, i prerequisiti degli alunni sono capacità di relazione, voglia di stare ad ascoltare e chiacchierare con gli ospiti in modo accogliente. Lì, oltre alle conoscenze pregresse, acquisiscono competenze più specifiche dell'operatore socio-sanitario. Grazie all'équipe della struttura affinano capacità e ampliano le loro abilità anche negli anni successivi. Dall'osservazione si passa ai laboratori: la struttura presenta sale polifunzionali dove fare attività ricreative. Lo stage ha durata settimanale dal lunedì al sabato per 5 ore al giorno, i gruppi sono più numerosi per dare la possibilità di interagire il più possibile con un rapporto uno ad uno.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di

relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **OSS-HT PROGETTO FORMATIVO PER L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO AREA TURISTICO-CULTURALE**

Descrizione:

* Progetto Oss-ht progetto formativo per la figura di un operatore socio-sanitario area turistico - culturale per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale

L'operatore socio-sanitario di area turistica si delinea come specializzazione della figura professionale sopra descritta che sarà formata in collaborazione con Anffas Ostia; l'Oss-ht dovrà essere in grado di facilitare e assistere una persona con disabilità intellettiva e relazionale (con relativa famiglia) che voglia scoprire le realtà culturali e turistiche del litorale romano.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Anffas Onlus e Istituto "Via di Saponara"

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **LA DETENZIONE (AREA PEDAGOGICA)**

Descrizione:

Progetto: Casa circondariale femminile di Rebibbia

L'attività viene offerta agli studenti delle classi quinte e maggiorenni i quali vengono a contatto con una realtà nella quale esercitare la propria professione come operatore. Il progetto prevede una giornata articolata nell'identificazione di ogni partecipante e l'esposizione dell'organizzazione nella struttura da parte del Direttore. In questa occasione emerge l'obiettivo della detenzione vista come riabilitazione e all'inserimento sociale e non come intervento punitivo. I ragazzi inoltre vengono accompagnati ad osservare le attività lavorative e ricreative che svolgono le detenute. Gli studenti inoltre vengono accolti all'interno del nido dove si trovano i figli delle detenute e con essi interagiscono attraverso materiali e attività presenti, integrando conoscenze pregresse e approfondendo competenze trasversali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **LIS (LA LINGUA DEI SEGNI) RIVOLTO AGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DELL'INDIRIZZO**

SOCIO-SANITARIO

Descrizione:

Il progetto prevede una sensibilizzazione del mondo dei sordi con l'acquisizione dei rudimenti della lingua dei segni. Gli alunni vengono a contatto con classi dell'Istituto di Via Nomentana e vengono accolti nei gruppi di lavoro, permanendo con loro per una settimana. Al termine dell'esperienza è possibile realizzare attività per la collaborazione e l'integrazione delle disabilità.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ YOUNG BUSINESS TALENT PER L'ISTRUZIONE TECNICA-ECONOMICA

Descrizione:

Questo progetto è realizzato unicamente attraverso il WEB.

Young Business Talents è infatti un simulatore d'impresa che permetterà agli alunni di esercitarsi a prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'azienda.

Gli studenti parteciperanno ad una competizione a più livelli, regionale, nazionale e

internazionale, che sarà da stimolo ad usare con passione il simulatore.

Svilupperanno abilità e competenze tipiche della figura professionale Tecnici del marketing.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per ogni studente è prevista la certificazione delle competenze acquisite dal tutor scolastico su apposito modulo.

❖ *DAVANTI E DIETRO LE QUINTE PER L'ISTRUZIONE TECNICA ECONOMICA*

Descrizione:

Con questo progetto si cercherà di coinvolgere gli studenti in tutte quelle attività che ruotano intorno alla messa in scena di uno spettacolo teatrale e/o cinematografico che includono, oltre ai ruoli propri della recitazione, anche tutte quelle attività che "non si vedono" ma che sono necessarie alla buona riuscita di una performance artistica.

Il progetto, inoltre, si propone nuovi approcci didattici nell'istruzione secondaria per attivare processi di empowerment degli studenti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso per ogni studente è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura.

A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte

❖ **LA SCUOLA COME LA VORREI PER L'ISTRUZIONE TECNICA ECONOMICA**

Descrizione:

Il progetto si propone di attuare una riqualificazione degli spazi scolastici al fine di valorizzare la scuola come bene comune di cui prendersi cura.

Il progetto ha come scopo quello di sviluppare negli studenti un maggior senso di appartenenza al proprio Istituto non più visto come luogo di solo apprendimento ma come un ambiente piacevole e accogliente di acquisizione di competenze.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Annualmente, per ogni studente è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito allo studio di architettura.

A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ **GLOBAL BLUE PER L'ISTRUZIONE TECNICA ECONOMICA**

Descrizione:

Gli studenti sono impegnati presso il TAX FREE SHOPPING di Global Blue (aeroporto Leonardo da Vinci) per dare assistenza ai passeggeri extracomunitari richiedenti il rimborso dell'IVA.

Gli studenti avranno modo di utilizzare praticamente le proprie competenze linguistiche e relazionali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di stage, per ogni studente è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura.

A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

❖ ROMA CAMBIAMENTE PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE, QUARTO E QUINTO ANNO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

Descrizione:

Assistenza nell'ambito del servizio di post-scuola fornito dall'Associazione Roma CambiaMente presso l'IC "Aristide Leonori".

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di Stage, per ogni studente, è prevista la certificazione delle competenze acquisite su apposito modulo fornito alla struttura. A fine anno scolastico il percorso sarà presentato al consiglio di classe di riferimento sulla base di relazioni dei Tutor aziendali e scolastici, tenendo conto dei pre-requisiti e delle competenze raggiunte.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ AREA SUCCESSO FORMATIVO: ORIENTAMENTO IN USCITA - UNIVERSITA'**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: SUCCESSO FORMATIVO L'attività prevede la partecipazione degli studenti delle classi quinte agli eventi dedicati all'orientamento organizzati dalle università cittadine, pubbliche e private, specificatamente in riferimento agli orientamenti professionali d'indirizzo. La scuola aderisce anche ai diversi eventi fieristici cittadini dedicati agli studenti e all'orientamento post diploma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento per le scelte di studio post diploma e sensibilizzazione verso la formazione professionale di alta qualificazione, grazie al prolungamento degli studi per affrontare al meglio il mondo del lavoro.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ **AREA SUCCESSO FORMATIVO: GIORNATA DELLA MEMORIA**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: SUCCESSO FORMATIVO L'attività prevede l'organizzazione di eventi legati alla ricorrenza della Giornata della Memoria dell'Olocausto. E' in genere favorita la partecipazione a spettacoli teatrali, proiezione di film o l'adesione agli eventi organizzati specificatamente dalle istituzioni. Può essere prevista la creazione di una manifestazione organizzata dagli studenti stessi per i loro compagni, con elaborazione e produzione di materiale originale per la testimonianza dell'Olocausto finalizzato alla diffusione e disseminazione sia nella scuola sia nel territorio. L'Istituto partecipa, ogni volta che è possibile, all'annuale viaggio della memoria sui luoghi dell'Olocausto, organizzato dal Comune di Roma (2014, 2016, 2018) per favorire la presa di coscienza degli studenti e la loro assunzione del ruolo di testimoni dei testimoni sopravvissuti per ricordare, condividere, riflettere pensando a ciò che è stato e che mai più dovrà essere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità sono la sensibilizzare al tema dell'Olocausto, la lotta al razzismo e alle discriminazioni. Favorire l'inclusione delle minoranze, delle etnie e di culture diverse, la conoscenza e accettazione dell'altro da sé e dello straniero. Ridurre la distanza nelle classi e tra le classi, incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari ; rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche; far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA-BULLI STOP**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO -COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERAZIONE COL TERRITORIO L' attività è articolata in tre fasi. Prima fase: dibattito introduttivo sul tema del bullismo e cyberbullismo a cui prenderanno parte studenti del Centro Nazionale

contro il Bullismo ed esperti del mondo del Bullismo. Seconda fase: attraverso la gara delle idee sarà possibile realizzare disegni, poesie, manufatti, slogan, video etc per riflettere sul bullismo vera e propria piaga sociale. Terza fase: visione dello spettacolo/musical sul tema del bullismo al Teatro Olimpico di Roma nel mese di maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare la media dei voti di condotta. Promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'istituzione scolastica. Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari .
Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **CANCRO IO TI BOCCIO**

AREA TEMATICA -COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERAZIONE COL TERRITORIO L'attività rappresenta l'occasione per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell'adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni. In questo modo i ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie. per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica. Promuovere stili di vita sani Diffondere il concetto di prevenzione Promuovere l'autonomia didattica e

organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'istituzione scolastica; Promuovere la cittadinanza attiva Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ **GRUPPO SPORTIVO**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERAZIONE COL TERRITORIO Il Centro sportivo scolastico ha come finalità generali quelle di monitorare i bisogni sportivi degli studenti abili e diversamente abili e progettare i relativi interventi, coordinare le attività sportive di tipo individuale, a squadre e di tipo integrato realizzate in ambito extracurricolare attraverso la collaborazione con le reti di scuole per le attività integrate di cui l'Istituto fa parte e con partner adeguati presenti nel territorio per offrire agli studenti maggiori e diversificate opportunità. Verranno formati gruppi di studenti relativi a varie discipline sportive che avranno come obiettivi principali la crescita educativa, l'integrazione sociale, l'apprendimento tecnico e la prevenzione. Il progetto si articola in più fasi: tornei di classe e di interclasse; corsi pomeridiani; partecipazione ai campionati studenteschi; partecipazione a manifestazioni e competizioni di tipo integrato. L'obiettivo del Centro è quello di favorire la pratica sportiva per tutti gli studenti ed in particolare per coloro che non usufruiscono di altre opportunità e di incentivare un sano spirito competitivo nel rispetto reciproco delle regole delle varie discipline per una socializzazione e una collaborazione proficua. Come risultato si auspica il coinvolgimento nelle varie attività sportive del maggior numero di alunni; miglioramento delle strategie per superare le singole difficoltà e quindi raggiungere una maggiore maturazione a livello psicologico, emotivo, sociale oltre che funzionale e fisico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari □ Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Campi esterni

❖ STUDENTI ATLETI

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - COMUNICAZIONE ESTERNA E INTERAZIONE CON IL TERRITORIO. La stesura del PFP consente ai nostri alunni di modulare lo studio e organizzare la didattica per conciliare al meglio la vita scolastica con le esigenze dell'attività agonistica oltre che garantire un' offerta formativa a tutto tondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'istituzione scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Piscina

❖ METTI IN CIRCOLO IL TUO AMORE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO- COMUNICAZIONE ESTERNA E INTERAZIONE COL TERRITORIO L' iniziativa consiste in un' attività di sensibilizzazione ad un corretto stile di vita, di cura costante e di controllo dello stato di salute del donatore, innescando una virtuosa attività di prevenzione. Seguirà un ' attività di Informativa nelle classi nei mesi di novembre e aprile e la donazione in autoemoteca nei mesi di novembre e aprile

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere stili di vita sani e diffondere la prevenzione nei giovani maggiorenni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

AUDITORIUM

❖ **GIOVANI DOMANI-APERTURA SPORTELLI D' ASCOLTO IDO**

Il progetto è promosso dall'Istituto di Ortofonia di Roma in collaborazione con il portale Diregiovani.it ed è dedicato alla creatività, alle proposte e alle riflessioni dei ragazzi. I servizi inclusi nel progetto sono pensati per dare tempo e spazio al mondo dei giovani sia all'interno della scuola (con lo sportello d'ascolto) che online. Sul sito diregiovani.it viene promossa l'area della creatività; qui i ragazzi, le famiglie e gli insegnanti possono condividere idee e progetti dando i loro contributi originali. Presso il nostro Istituto, inoltre, viene svolto il laboratorio teatrale a cadenza settimanale (lunedì) rivolto a tutti gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare la media dei voti di condotta; Promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'istituzione scolastica; Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari ; Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **HEATHERS THE MUSICAL SUL BULLISMO**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERAZIONE CON

IL TERRITORIO Il progetto Heathers The Musical si pone l'obiettivo di porre massima attenzione e sensibilizzazione su problematiche attuali come il Bullismo, l'Omofobia, il Suicidio e tutto ciò che riguarda la cosiddetta "adolescenza a rischio".

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'istituzione scolastica. Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari. Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERAZIONE CON IL TERRITORIO L'orientamento in entrata si declina attraverso l'attività di presentazione dell'Istituto e della sua offerta formativa secondo due prospettive quella della componente alunni e quella della componente docenti. L'intento di coinvolgere nell'orientamento gli alunni nasce dalla necessità di rendere la presentazione della nostra scuola più efficace e rappresentativa possibile. I colloqui vengono gestiti in maniera dialogica e con l'ausilio di materiale cartaceo (brochure) audiovisivi (foto cd).

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari; Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione X Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari; X Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. X Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione X Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari; X Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. X Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
AUDITORIUM

❖ **VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - COMUNICAZIONE ESTERNA E INTERAZIONE COL TERRITORIO Le "Visite e le uscite didattiche e i Viaggi d'istruzione" hanno la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere oltre i singoli contenuti disciplinari, indirizzando i ragazzi verso i grandi valori umani ed universali attraverso la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Le Visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa perché esse costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento degli orizzonti culturali personali. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, in particolare la competenza sociale e civica. Promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'istituzione scolastica; Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari; Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INCLUSIONE E SOSTEGNO ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Realizzare una scuola "inclusiva"La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione, cura l'accoglienza in entrata, propone progetti di alternanza alternativa, teatro integrato, sport integrato, progetti specifici volti ad arginare fenomeni di bullismo e discriminazione, progetti per l'orientamento in uscita (Rasfol, convenzione con il Pier Paolo Pasolini di Ostia). Gli insegnanti curricolari operano in sinergia con gli insegnanti di sostegno, attuando puntualmente quanto definito nei PEI e nei PDP . Gli alunni con BES vengono individuati con sollecitudine ed anche per loro viene predisposto un PDP. Numerosi sono i progetti e le attività che la scuola realizza su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità (anche in collaborazione con enti prestigiosi, come Amnesty International), con ricadute positive sul comportamento degli studenti e la loro crescita morale e civile. Gli obiettivi del PAI vengono puntualmente verificati dalla Funzione Strumentale per l'inclusione e dal GLI.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la qualità dell'offerta formativa - Conoscere e condividere le reali esigenze dei ragazzi con BES - Diversificare e personalizzare gli interventi di recupero e potenziamento, sia nelle tipologie che nei tempi e nelle modalità di attuazione - Ridurre la possibilità d'insuccesso e/o dispersione scolastica - Condividere l'elaborazione dei PDP monitorarne l'attuazione e l'efficacia - Promuovere e sensibilizzare i docenti a formarsi in tema di inclusione (normativa, modulistica, buone prassi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Aula 3.0

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

AUDITORIUM

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DISABILI**

Tale progetto è stato finalizzato all'ottenimento di risorse professionali di supporto alla realizzazione di attività e percorsi didattici individualizzati basati sulle specifiche esigenze e dei bisogni degli studenti disabili in situazione di particolare gravità (con riconoscimento L104/92 art.3.3 e invalidità civile) degli studenti dsa laddove se ne ravvisi la necessità. L'assistente alla comunicazione opererà all'interno del team che programma e realizza il percorso educativo per gli alunni disabili e disabili sensoriali, partecipando: - alla gestione delle relazioni all'interno del gruppo classe al fine di favorire la socializzazione; - al supporto dell'alunno nelle sue difficoltà promuovendo la sua autonomia sia nelle attività curricolari che extracurricolari e nell'alternanza scuola lavoro; - alla stesura del PEI e ai GLHO; - agli incontri scuola-famiglia collaborando all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse; - alla rilevazione delle criticità, alla modifica e all'adattamento della programmazione in itinere coordinandosi col Consiglio di Classe. - Al supporto degli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI in considerazione del più generale progetto di vita dello studente; Inoltre renderà accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni. Finalità ultima delle azioni poste in essere è la formazione di una persona disabile in un'ottica di miglioramento dell'autonomia personale e sociale comunque inclusiva. Da questo punto di vista si sono registrati apprezzabili progressi, di anno in anno, nella capacità di lavoro "in team" delle diverse figure professionali che si trovano ad operare, nella scuola, a supporto dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

la figura dell'assistente specialistico coadiuva attivamente tutto il GLH al fine di garantire e tutelare l'opportunità, per gli alunni in situazione di disabilità di frequentare e di "vivere" l'esperienza scolastica in modo idoneo, contribuendo a favorire i processi di inclusione e la realizzazione di percorsi didattici specifici finalizzati non solo al raggiungimento di obiettivi educativi e didattici, ma anche alla realizzazione di un progetto di vita e, quindi, ad un futuro inserimento degli alunni

disabili nella società quali cittadini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula 3.0
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
AUDITORIUM
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ALTERNANZA ALTERNATIVA**

In continuità con il progetto degli scorsi anni, continueremo ad esplorare il territorio, cercando di allargare i confini esperienziali. Se finora ci siamo dedicati alla conoscenza del municipio di appartenenza, limitandoci all'uso della linea Roma-lido, quest'anno cercheremo di accompagnare gli alunni interessati alla scoperta della capitale, per regalare agli stessi una visione più ampia e ricca della loro città.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento del progetto è quello di: 1. supportare i ragazzi nell'interazione con il mondo esterno, 2. affrontare insieme i timori e le paure che li limitano, 3. guidarli nell'utilizzo dei mezzi, 4. potenziare i rapporti sociali con il resto della classe, 5. promuovere e incentivare prassi comportamentali adeguate, 6. incrementare il livello di inclusione nella società

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **LABORATORIO IN LIS**

Il progetto costituisce un approfondimento della programmazione di Metodologia, relativo al modulo “la Comunicazione”, in cui è presente la tabella della dattilologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza base della LIS • Conoscenza di produzione favole □ Obiettivi educativi • Acquisire un maggior grado di socializzazione fra il gruppo classe, favorendo lo spirito collaborativo ed il coinvolgimento in attività cooperative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula 3.0
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO R.A.S.F.O.L. RACCORDO SCUOLA FORMAZIONE LAVORO**

Tale progetto è finalizzato alla realizzazione di un percorso formativo che integri l’esperienza scolastica con la formazione al lavoro in modo da favorire l’inserimento degli alunni diversamente abili nel mondo lavorativo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le autonomie; - Favorire la socializzazione e l’inclusione; - Acquisire competenze relazionali e specifiche in determinati ambiti; lavorativi affini al percorso di studi; - Favorire l’inserimento nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	risorse interne ed esterne
-------	----------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** AUDITORIUM

❖ **IMPRESA SIMULATA**

Il progetto “Impresa simulata” permette di emulare con precisione quello che accade nel mondo del lavoro mediante la costituzione di un’azienda virtuale, animata dagli

stessi studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce). Gli alunni parteciperanno suddivisi in gruppi e dovranno vendere dei prodotti sui mercati interni ed internazionali seguendo attivamente ogni fase del ciclo di vita aziendale e assumendo così le sembianze di giovani imprenditori. In questo modo gli studenti acquisiranno progressivamente importanti competenze di problem solving attraverso l'attivazione di nuove metodologie di apprendimento che prevedono il learning by doing, il role playing e il cooperative learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi: - favorire il processo di integrazione degli alunni in situazione di disabilità; - saper vedere, ascoltare, interpretare; - saper relazionarsi con gli altri; - saper raccogliere e valutare informazioni, predisporre strumenti e strutturare il tempo; - motivare allo studio favorendo lo sviluppo di nuovi processi di apprendimento; - risolvere problemi e conseguire risultati; - saper decidere e assumere delle responsabilità; - saper valutare i risultati raggiunti; - diffondere a livello scolastico la cultura d'impresa; - acquisire competenze di marketing e di gestione aziendale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Aula 3.0

❖ **Aule:**

Aula generica
AUDITORIUM

❖ **RIQUALIFICAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA**

Il progetto "Riqualificazione della nostra scuola" si propone di attuare una riqualificazione degli spazi scolastici al fine di valorizzare la propria scuola come bene comune di cui prendersi cura. Il progetto ha come scopo quello di sviluppare negli studenti un maggiore senso di appartenenza al proprio Istituto, non più visto come luogo di solo apprendimento ma come un ambiente piacevole e accogliente di acquisizione di competenze. A tal fine gli studenti, dopo un primo studio dei propri bisogni, effettueranno una progettazione e realizzazione di azioni concrete tese alla

modernizzazione e riqualificazione dei luoghi in cui quotidianamente sono accolti. Grazie all'aiuto di esperti del settore, docenti e assistenti specialistici, gli alunni potranno sviluppare creatività, spirito di iniziativa e capacità organizzative sul campo, condividendo idee e soluzioni da realizzare in un clima di costante e fattiva integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi: - favorire il processo di integrazione degli alunni in situazione di disabilità; - sviluppare la sensibilità verso i temi della qualità, anche estetica, degli spazi propri dell'Istituto; - sviluppare l'iniziativa e la creatività; - stimolare a livello scolastico la sensibilità, la cura e il rispetto del bene comune; - riqualificare gli ambienti scolastici rendendo protagonisti gli studenti delle scelte di progetto; - saper discutere, individuare e progettare modalità concrete di riqualificazione degli spazi scolastici; - acquisire competenze sull'iter di progettazione di uno spazio e sulla normativa di sicurezza; - saper lavorare in gruppo con coetanei ed adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Aula 3.0

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ IMPARARE LAVORANDO

Il progetto "Imparare lavorando" nasce dall'esigenza di creare un raccordo tra il mondo della scuola e quello del lavoro, al fine di realizzare un percorso formativo integrato secondo la logica "dell'imparare facendo". Gli studenti sono chiamati a partecipare a stage in aziende del territorio al fine di apprendere sul campo competenze specifiche del proprio percorso di studi. Suddivisi in gruppi, saranno inseriti in settori amministrativi delle strutture ospitanti dove potranno applicare in situazioni concrete, seguiti da tutor aziendali, le conoscenze acquisite a livello teorico in aula. Ciò diviene per gli alunni che vi partecipano, ed in particolare per gli studenti diversamente abili, un'occasione unica di crescita sociale e comunicativa, fonte di

arricchimento e di maturazione personale comune in funzione di un futuro progetto di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi: - favorire il processo di integrazione degli alunni in situazione di disabilità; - sviluppare una conoscenza delle opportunità di lavoro offerte dal territorio; - partecipare attivamente e in modo autonomo alle attività lavorative proposte; - saper relazionarsi con coetanei e adulti in ambiti diversi; - favorire la valorizzazione delle vocazioni individuali; - acquisire competenze in campo giuridico, fiscale e contabile; - attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo; - sviluppare capacità di problem solving e di lavoro di gruppo. - acquisire i “comportamenti” necessari per vivere in un contesto lavorativo e sociale.

RISORSE PROFESSIONALI

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Aula 3.0 |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
AUDITORIUM |

❖ **PROGETTO CINEFORUM, LABORATORIO PSICO EDUCATIVO**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni H destinatari dell'assistenza specialistica ed alle classi prime " IIS Via di Saponara 150- sede F Magellano". Il progetto prevede un laboratorio didattico di cineforum da svolgere per due/tre ore settimanali nell'aula LIM ed in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione all'interno della classe dell'alunno disabile e non. • Valorizzare le risorse e le competenze di ciascun alunno attraverso una riflessione guidata con schede didattiche , brainstorming e/o role-planing. • Sviluppare e incrementare il senso di autoefficacia e appartenenza al gruppo percepita da ogni singolo alunno. • Favorire la partecipazione attiva e propositiva degli studenti, nel processo educativo e didattico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula 3.0
- ❖ **Aule:** Aula generica
AUDITORIUM

❖ **RECUPERO CARENZE DIDATTICHE, POTENZIAMENTO, OBBLIGO SCOLASTICO**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - SUCCESSO FORMATIVO. Al fine di favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, l'istituto propone interventi di recupero per allievi con carenze didattiche sia in itinere, durante l'anno scolastico, sia a seguito degli scrutini finali di giugno per allievi con sospensione di giudizio. In particolare, rispetto a questi ultimi, vengono organizzati corsi di recupero per le materie di indirizzo e di formazione generale svolti all'interno di una delle sedi scolastiche. I corsi sono tenuti da docenti curricolari e sono a costo zero per le famiglie. Gli interventi di sostegno in itinere sono parte integrante del lavoro scolastico e si realizzano in orario mattutino attraverso modalità individuate dal Consiglio di classe (pausa didattica, interventi individualizzati, sportello didattico, peer education, cooperative learning, ecc.) ed hanno lo scopo di prevenire tempestivamente l'insuccesso scolastico per le discipline e/o aree disciplinari per le quali si registri un certo numero di valutazioni insufficienti. Riguardo le materie di formazione generale (matematica, inglese, italiano), i docenti curricolari dedicano parte della didattica a rafforzare ulteriormente le competenze trasversali di ogni singolo allievo anche in previsione dello svolgimento annuale delle prove INVALSI. L'attività di potenziamento avviene con particolare riguardo per gli studenti che provengono da altri indirizzi di studio (dopo esami integrativi di idoneità) e agli studenti stranieri con scarso livello di padronanza della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dal quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) competenza

digitale 5) imparare a imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale 9) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni nelle singole discipline

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO - PROGRAMMAZIONE EXTRACURRICOLARE**

Per quanto concerne l'ambito della programmazione extracurricolare la scuola seguirà in linea di massima i seguenti criteri: - Suscitare negli studenti interesse verso progetti educativi ed eventi culturali, partecipando ai quali essi possano acquisire conoscenze e fare esperienze per accrescere stima e consapevolezza di sé, per sapersi orientare nei percorsi di studio e di vita come soggetto consapevole, proponente e collaborativo ed operare scelte e soluzioni adatte al raggiungimento della crescita personale e sociale. -Selezione di proposte progettuali provenienti dal territorio, coerenti con le priorità strategiche del presente Piano e con i bisogni formativi e le aspettative degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività devono principalmente concorrere allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza per consolidare le competenze professionali delle discipline di indirizzo e sviluppare parimenti cultura personale. In altre parole i progetti extracurricolari devono fornire agli studenti gli strumenti adatti a muoversi nel mondo e in esso integrarsi, a operare scelte, intraprendere percorsi, risolvere problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni in collaborazione con esperti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica
 - AUDITORIUM

❖ **AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO: ALMA DIPLOMA ORIENTAMENTO E
MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: SUCCESSO FORMATIVO. Alma Diploma è un'associazione di Scuole al servizio delle Scuole, il cui scopo è supportare gli istituti scolastici nei processi di valutazione dei sistemi formativi, nella programmazione delle attività didattiche, nelle politiche di orientamento degli studenti allo studio e al lavoro. Alma Diploma, che gode del sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, associa oltre 310 Istituti di Istruzione secondaria superiore, tra cui l'IIS Via di Saponara. Il profilo d'istituto e dei diplomati, che si ricava ogni anno, si ottiene grazie all'elaborazione dei questionari compilati dai diplomandi a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alma Diploma mette a disposizione delle scuole dati utili all'Autovalutazione e alla redazione del Piano di Miglioramento, ma soprattutto sviluppa strumenti e contenuti funzionali all'orientamento post diploma, grazie ai dati di monitoraggio dei percorsi scelti dai diplomati e dei loro esiti a distanza; diventa inoltre uno strumento operativo utile nel corso di studi per aiutare lo studente nelle scelte future in base alle proprie caratteristiche personali, alle proprie aspettative rispetto alle professioni e all'offerta formativa post diploma esistente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO : VOLONTARIATO MENSA CARITAS

AREA DI RIFERIMENTO -SUCCESSO FORMATIVO Collaborazione con Centro Caritas della Chiesa di San Leonardo da Porto Maurizio Acilia e con altri enti e associazioni presenti sul territorio. Gli studenti saranno chiamati ad intervenire la domenica nell'organizzazione della mensa per il pranzo e nella raccolta alimentare presso supermercati di zona un paio di volte l'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti verso la cittadinanza attiva, l'inclusione e la coesione sociale e favorire la cooperazione tra loro e l'integrazione attraverso azioni di volontariato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO: ORIENTAMENTO IN USCITA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - SUCCESSO FORMATIVO Orientamento per le scelte di studio post diploma e sensibilizzazione verso la formazione professionale qualificante anche al di fuori dell'Università per fornire agli studenti strumenti per affrontare al meglio il mondo del lavoro. Selezione di proposte progettuali provenienti dal territorio, coerenti con le priorità strategiche del presente Piano e con i bisogni formativi e le aspettative degli studenti. Sono organizzati incontri per far conoscere agli studenti le possibilità di accesso e formazione nelle forze armate, nella formazione nelle scienze motorie e sportive; la conoscenza dei centri di servizi per i giovani e le vie di accesso al sostegno per imprese e formazione professionale attraverso i servizi pubblici. L'istituto è inoltre partner del Servizio Civile Nazionale ed è sede di formazione e impiego dei giovani partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare negli studenti interesse verso progetti educativi e percorsi formativi, partecipando ai quali essi possano acquisire conoscenze e fare esperienze per

accrescere competenze professionali, stima e consapevolezza di sé, per sapersi orientare nel mondo del lavoro e nei percorsi di vita come soggetto consapevole, proponente e collaborativo ed operare scelte e soluzioni adatte al raggiungimento della crescita personale e sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:
❖ AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO:ORIENTAMENTO IN USCITA - PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA POST DIPLOMA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO - SUCCESSO FORMATIVO. L'IIS via di Saponara ha sviluppato un collegamento diretto con il sistema ITS -ISTITUTI TECNICI SUPERIORI – Scuole di alta formazione non accademica che permettono percorsi di specializzazione tecnica post diploma riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese e realizzati secondo il modello organizzativo di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. L'offerta formativa degli ITS è alternativa e differenziata da quella universitaria, perché più marcatamente professionalizzante e finalizzata ad un ingresso immediato nel mercato del lavoro. Un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una nuova strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese. Il percorso che prevede la possibilità di accesso per gli studenti dell' Istituto Verne - Magellano, è quello di TECNICO SUPERIORE PER IL MARKETING E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, prevede la frequenza di un corso biennale con 800 ore di stage.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire, dopo il diploma, un'alta specializzazione tecnologica indispensabile per un inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Accedono ai percorsi, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che siano in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO FINESTRE**

INTERNAZIONALIZZAZIONE E' prevista la lettura di libri, la visione di film, la discussione guidata. Al termine del precorso didattico è previsto l'incontro con un rifugiato politico, accompagnato da un responsabile del Centro Astalli. I ragazzi potranno intervistare il rifugiato politico e ascoltare la sua testimonianza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'istituzione scolastica;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO CLIL**

INTERNAZIONALIZZAZIONE Nelle classi V del Magellano (istituto tecnico) il progetto è finalizzato al rispetto della normativa MIUR - nota transitoria prot. 4969 del 25/7/2014. Insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo metodologia CLIL Estensione dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo metodologia CLIL anche a classi presenti nel nostro istituto per i quali tale insegnamento non è obbligatorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari veicolate in L2; potenziamento delle competenze linguistiche in L2; incremento dell'internazionalizzazione dell'Istituto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **WORKSHOP IN INGLESE IN PEER TO PEER CON UTILIZZO DEI LABORATORI**

10 incontri pomeridiani settimanali di 2 ore ciascuno in cui gli studenti formatori lavorano con gli allievi trattando, in lingua inglese, situazioni della vita reale alcune delle quali diversificate in base all'indirizzo degli allievi. Nei primi 4 incontri (8 ore), un tutor aziendale forma gli studenti formatori sull'uso dei laboratori

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari Migliorare i livelli di lingua inglese Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **PROGETTO FLEUVES GRANDEUR NATURE (ERASMUS +)**

INTERNAZIONALIZZAZIONE attività mirate a sviluppare le abilità di ricerca, linguistiche espositive , sia nella madrelingua che nella lingua straniera, e le soft skills in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari ; Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione Incrementare la consapevolezza delle cittadinanza europea

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ VIAGGI STUDIO

Frequenza del corso di lingua, escursioni, vitto e alloggio in famiglia all'estero

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso di autonomia Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Sviluppare la cittadinanza europea Potenziare le competenze linguistiche Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO: SETTIMANA DELLO STUDENTE

L'attività si configura come un vero e proprio progetto educativo che si realizza attraverso attività proposte dagli studenti e co-progettate con i docenti attraverso moduli laboratoristi realizzati all'interno e all'esterno dell' istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche. Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Teatro
Aula generica

❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **PROGETTO LINGUE**

INTERNAZIONALIZZAZIONE Lezioni frontali, esposizione alla L2, cooperative learning, speaking and listening comprehension, e attività mirate a sviluppare le abilità linguistiche, tenute da docenti professionisti madrelingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche promuovere la cittadinanza europea e una dimensione culturale internazionale promuovere la collaborazione tra pari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **PROGETTO IMUN/NHSMUN**

Lezioni in modalità mista, in parte frontale, in parte interattiva in modalità laboratoriale, in parte studio individuale con il supporto dei tutor. Ricorso alla tecnologia su piattaforme Cloud. Il corso si svolge interamente in lingua inglese. Attività di auto-organizzazione, lavori di gruppo, approfondimenti tematici, simulazioni delle sedute delle Nazioni Unite

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche e sollecitare un'apertura ad una dimensione internazionale Incrementare lo sviluppo della relazione educativa tra pari ; Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza Far lavorare insieme i ragazzi favorendo lo sviluppo della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SUCCESSO FORMATIVO: POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO PAESAGGISTICO**

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità ed è finanziato dai Fondi Strutturali Europei. In questo ambito il nostro Istituto sta sviluppando un progetto per il "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", il progetto si chiama "Ficana scopriamo un'antica città" e mira alla valorizzazione culturale e turistica dell'entroterra del X municipio, attraverso lo studio e la diffusione della storia dell'antica città latina di Ficana che sorgeva su un promontorio nella zona di Acilia. Alla fine del percorso gli studenti realizzeranno una mostra da loro completamente gestita, rispetto ai contenuti, agli oggetti esposti, all'allestimento, alla promozione e alla divulgazione sul territorio. L'istituto Verne Magellano è scuola capofila di una rete che vede coinvolti il Liceo Anco Marzio e l'Istituto comprensivo Carotenuto, per la primaria e secondaria di primo grado, e prevede il lavoro in gruppi misti di studenti delle tre scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze attese sono tutte quelle tese alla realizzazione, allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e l'occupazione. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi : competenza sociale e civica spirito d'iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Aula 3.0
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
fuori aula visite sul territorio

❖ **SUCCESSO FORMATIVO: SAPERE È POTERE**

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Avviso pubblico n. AOODGEFID\1953 Del 21/02/2017
 -Competenze di base -Asse -Istruzione -Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FSE)
 -Obiettivo specifico -10.2 -"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una didattica attiva con approcci innovativi che risponda ai fabbisogni di ogni alunno con particolare attenzione agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento o con disagi socio culturali, affinché il "Sapere" sia alla portata di tutti e si possa stimolare l'apprendimento coinvolgendo anche la sfera emotiva di ognuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula 3.0

❖ **PROGETTO ACLI**

AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO. Laboratorio teatrale educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione delle dipendenze. Competenze attese: di cittadinanza (sociali e civiche)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Il progetto "Te@mWork - Aula 3.0" nasce dall'esigenza di creare uno "spazio alternativo" per un "apprendimento alternativo" che fornisca agli alunni dell'Istituto lo strumento ideale per una formazione che possa garantire loro una crescita intelligente, inclusiva ed equa, oltre a rendere loro fruibili tecnologie e metodologie didattiche tra le più avanzate che soltanto software di nuova generazione consentono di sperimentare.

Con "Te@mWork - Aula 3.0" si vuole realizzare uno spazio di apprendimento che permetta di focalizzare la didattica su una metodologia collaborativa e laboratoriale, dove il lavoro del singolo sia parte integrante di un lavoro di team, realizzato con una collaborazione totale, attiva e dinamica tra allievi e docenti, che dia opportunità di ricerca e sviluppo delle conoscenze in modo diretto e semplificato.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

I benefici che uno spazio di questo tipo può fornire all'utenza interna all'Istituto sono, quindi, evidenti nell'ambito della fruizione di tecnologie all'avanguardia per una migliore qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, tuttavia è utile sottolineare anche la ricaduta che l'utilizzo di uno spazio di apprendimento così strutturato può avere anche nell'ambito del territorio. Infatti i benefici attesi si estendono anche ad un'utenza che non sia soltanto interna. La scuola, infatti, si apre al territorio con attività extra scolastiche che sono già richieste da Enti e Associazioni presenti su di esso e la realizzazione e la possibilità di utilizzo di un'Aula 3.0 consente di fornire un valido supporto, oltre che alla didattica curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa, anche alle attività extra scolastiche pomeridiane e in previsione della Scuola Biennale superiore di alta formazione tecnica post diploma - tecnico superiore per il Marketing e internazionalizzazione delle imprese e può essere finalizzata anche alla formazione dei docenti e del personale della scuola e del territorio.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

ACCESSO

Il Progetto Scuola Din@mica nasce per fornire agli alunni dell'Istituto, attraverso la realizzazione di una rete LAN/WLAN opportunamente articolata, una formazione che possa garantire loro una crescita intelligente (basata sulla conoscenza e sulla innovazione), inclusiva (che punta all'aumento della occupazione) ed equa (che riduce i divari socio culturali presenti a livello territoriale).

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Dal punto di vista squisitamente didattico è opportuno segnalare che, attraverso la creazione e l'utilizzo di una rete LAN/WLAN è possibile realizzare concretamente il passaggio dalla didattica in laboratorio, o trasmissiva, alla didattica laboratoriale realizzata in aule in cui, attraverso una postazione di lavoro dotata di PC collegato alla rete, è possibile condividere materiali didattici di diverse discipline. È importante sottolineare come proprio la condivisione delle risorse didattiche tra le varie classi (reso possibile da adeguati software) rappresenti l'elemento caratterizzante il progetto, tanto che da essa ne deriva il suo nome. Attraverso l'utilizzo della rete è possibile realizzare, infatti, scambio di informazioni, successive elaborazioni, la costruzione del sapere nei vari ambiti disciplinari. Tutte queste attività rappresentano una valida premessa per la creazione di una serie di relazioni "amicali" tra alunni, non solo appartenenti alla stessa classe ma anche a classi diverse, e attivabili, queste ultime, attraverso un dinamismo dei processi cognitivi reso possibile dalla architettura di rete e dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La Biblioteca di istituto è collocata all'interno della sede centrale, in continuità ed estensione dell'aula 3.0, in uno spazio appartenente all'edificio scolastico ma avente anche accesso indipendente, servito da parcheggio e facilmente visibile dalla sede stradale.

Al fine di renderla un Servizio funzionale allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ecco elencate le sue peculiarità:

- è concepita come spazio flessibile, adatto ad una fruizione sia individuale che di gruppo, in cui lavorare con risorse informative tradizionali (a partire dai libri) e con risorse informative digitali,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

attraverso postazioni in loco ma anche attraverso dispositivi personali degli utenti (Smartphone e Tablet)

- ha lo scopo di permettere la condivisione di attività sul web, svolgendo la funzione di centro di documentazione e di nodo di rete tra scuole, biblioteche e altre agenzie culturali presenti nel territorio

- lo spazio è raccolto e confortevole

- Per rendere la Biblioteca un ambiente innovativo, comodo per organizzazioni variabili, adatto ad attività varie pensate in base all' immaginario della scuola e della comunità tutta, necessario in un quartiere periferico a rischio, l' Istituto intende investire su soluzioni proposte come incernierate sia alla tradizione analogica che all'innovazione digitale.

- la Biblioteca rappresenta per la comunità di apprendimento e il territorio, uno spazio attivo e aperto, teso allo sviluppo delle competenze chiave per l' apprendimento permanente.

Gli arredi sono quelli dell' aula 3.0, concepita come uno spazio trasformabile e innovativo: arredi appesi, pareti flessibili, illuminazione a zone. Un team di docenti d'Istituto, dotati di adeguate competenze di biblioteconomia e di digital literacy si interfaccia sia con la comunità scolastica che col territorio. Obiettivo di tale gruppo è sollecitare la partecipazione di tutti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

nell'organizzazione e nella gestione delle attività e nella fruizione del patrimonio multimediale.

Network e partnership di fruizione della biblioteca innovativa pertanto sono: docenti, genitori, biblioteche e agenzie culturali presenti sul territorio, autorità locali (Comune, Biblioteche I ecc), altri istituti scolastici, Fondazioni o Centri SocioCulturali. Per il coinvolgimento degli studenti nelle attività di gestione della biblioteca, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica, si prevede:

- Iniziative che sviluppino e approfondiscano le indicazioni specifiche del PTOF
- Percorsi interdisciplinari che valorizzino la lettura e consolidino la Biblioteca Innovativa Digitale come comunità di ricerca
- Produzione di testi con l'uso di risorse digitali
- Attività di accoglienza e di mediazione per comunicare con gli alunni stranieri e le loro famiglie e capirne i bisogni di lettura e informazione
- Eventi di sensibilizzazione alla lettura (giornate di incontri, giochi, ricerche specifiche, condivisione, presentazioni di testi con autori, letture animate)
- Laboratori per la costruzione di libri cartacei e digitali
- Aperture al territorio con iniziative culturali e didattiche:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Accoglienza classi di altri istituti scolastici
- Piccole fiere-mercato del libro
- Costruzione del Portale della Biblioteca, linkato al sito della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GIULIO VERNE - RMRC10301B

VERNE-SOCIO SANITARIO (EX DIAZ) EUR - RMRF103015

FERDINANDO MAGELLANO - RMTD10301P

Criteria di valutazione comuni:

Per le classi del professionale oggetto della riforma, in attesa delle Linee guida del MIUR, si fa riferimento al Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017 e successivo Decreto interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018.

Nella fattispecie la progettazione didattica per UDA prevede che ogni percorso valuti le competenze attese sulla base di specifiche rubriche di valutazione.

Inoltre la valutazione sommativa nel Biennio seguirà tempi e scansioni più distesi rispetto al vecchio ordinamento, considerando l'unitarietà del Biennio stesso, e sarà finalizzata anche e soprattutto ad un eventuale riorientamento tra primo e secondo anno, in raccordo con la formazione professionale.

Per quanto riguarda le classi ancora interessate dal vecchio ordinamento sia nel professionale che nel tecnico, i dipartimenti disciplinari provvedono a declinare conoscenze , abilità e competenze, partendo dalla definizione degli obiettivi minimi interdisciplinari e disciplinari.

ALLEGATI: CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente ad ogni allievo in

ciascun Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di classe e/o del docente con un maggior numero di ore di insegnamento nella classe stessa sulla base degli indicatori di riferimento per la valutazione del comportamento degli alunni:

- frequenza e puntualità;
- comportamento (comprensivo del rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità), inteso come rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di una convivenza civile e democratica, nonché come rispetto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- partecipazione attiva alle lezioni, intesa come azione consapevole del proprio ruolo, collaborazione con insegnanti e compagni, apertura al confronto con opinioni e modelli diversi ;
- impegno e costanza.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni ottengono l'ammissione alla classe successiva purché riportino un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o in ciascun gruppo di discipline e nel voto di comportamento.

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe sospende il giudizio dopo aver proceduto, caso per caso, ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D.lgs 62/2017 sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere riportato una frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) avere conseguito la sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) avere conseguito un voto di condotta non inferiore ai sei decimi;
- d) avere partecipato alle prove Invalsi

e) avere completato il monte ore relativo ai percorsi di alternanza scuola-lavoro

N.B. I requisiti d) ed e) sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. Assiduità nella frequenza scolastica;
3. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. Attività di alternanza scuola lavoro (denominate a partire dal corrente anno scolastico Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento);

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le azioni messe in atto per l'inclusione sono finalizzate a, migliorare la qualità dell'offerta formativa, conoscere e condividere le reali esigenze dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, diversificare e personalizzare gli interventi di recupero e potenziamento, sia nelle tipologie che nei tempi e nelle modalità di attuazione, ridurre la possibilità d'insuccesso e/o dispersione scolastica condividere l'elaborazione dei PDP monitorarne l'attuazione e l'efficacia, promuovere e sensibilizzare i docenti a formarsi in tema di inclusione (normativa, modulistica, buone prassi).

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione, cura l'accoglienza in entrata, propone progetti di alternanza alternativa, teatro integrato, sport

integrato, progetti specifici volti ad arginare fenomeni di bullismo e discriminazione, progetti per l'orientamento in uscita (Rasfol, convenzione con il Pier Paolo Pasolini di Ostia). Gli insegnanti curricolari operano in sinergia con gli insegnanti di sostegno, attuando puntualmente quanto definito nei PEI e nei PDP. Gli alunni con BES vengono individuati con sollecitudine ed anche per loro viene predisposto un PDP. Numerosi sono i progetti e le attività che la scuola realizza su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità (anche in collaborazione con enti prestigiosi, come Amnesty International), con ricadute positive sul comportamento degli studenti e la loro crescita morale e civile. Gli obiettivi del PAI vengono puntualmente verificati dalla Funzione Strumentale per l'inclusione e dal GLL.

Punti di debolezza

Le cattedre di sostegno assegnate in organico di fatto sono spesso insufficienti rispetto alle reali necessità d'intervento, la scuola si attiva sempre per avere integrazioni ma i notevoli ritardi per l'ottenimento di tutte le risorse di sostegno necessarie rendono difficile un intervento educativo personalizzato nei primi mesi di scuola. Un team di insegnanti di sostegno di ruolo è flessibile, nel rispetto del diritto allo studio dei ragazzi con disabilità, nella gestione di situazioni di carenza del personale specializzato.

Mancano progetti ad hoc per l'accoglienza di alunni stranieri che non parlano ancora la lingua italiana.

Il tasso di inclusione 22% della popolazione scolastica è molto elevato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presenza di gruppi di livello all'interno delle classi per il potenziamento delle competenze (sia nel Tecnico che nel Professionale) Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola (sia nel Tecnico che nel Professionale) Pause didattiche finalizzate al recupero e al potenziamento (sia nel tecnico che nel professionale) Ai tradizionali interventi di recupero e potenziamento sempre più spesso vengono affiancate da alcuni docenti o Consigli di classe metodologie didattiche innovative (classe capovolta, cooperative learning, peer to peer, ecc.)

Punti di debolezza

Per carenza di risorse finanziarie e' diminuito il numero delle ore e dei corsi di recupero, sia in itinere che in estate. Tuttavia, il recupero della frazione oraria derivante dalla flessibilita' consente durante l'anno di attivare comunque brevi corsi e sportello didattico in tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Accoglienza in entrata (eventuale glho di continuità) Analisi della situazione di partenza da parte del CdC coadiuvato dall'insegnante specializzato Riunione del primo GLHO, nel quale si definiscono gli obiettivi raggiungibili nel PEI ed il progetto di vita in generale dell'alunno con disabilità, condivisione della Programmazione da parte di tutto il

Gruppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglie, consiglio di classe, operatori specialistici pubblici e/o privati che intervengono attivamente in base ad un piano terapeutico sull'alunno, eventuali cooperative in caso di assistenza specialistica o sensoriale.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie è fondamentale sin dall'accoglienza in entrata. Essa può fornire informazioni essenziali affinché l'alunno possa essere inserito in un contesto scolastico adeguato. La famiglia condivide e collabora per la definizione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato e più in generale del progetto di vita dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali, coadiuva la scuola nell'orientamento in uscita dell'alunno ed è chiamata a partecipare attivamente in caso di progettazione individualizzata per orientamento lavorativo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	progetti d'inclusione, alternanza, uscite didattiche
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	progetti d'inclusione, alternanza, uscite didattiche
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	asl di appartenenza, operatori privati scelti dalle famiglie
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	cooperative, anffas, S. Alessio, Segni d'integrazione
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

⊕ Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione sono definiti nelle Programmazioni educative

Individualizzate e nei Piani Didattici Personalizzati, ove necessario si adattano le griglie di valutazione utilizzando indicatori nel rispetto delle aree di abilità degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si accolgono in entrata, gli studenti e le studentesse con BES, acquisendo informazioni dalle eventuali certificazioni presenti (diagnosi, Cis, 104/92) e dalle figure di riferimento, famiglia, operatori asl, insegnanti, specialisti privati, che fino all'ingresso nella scuola superiore hanno partecipato all'elaborazione della programmazione individualizzata PEI o del Piano Didattico Personalizzato. Attenzione particolare è posta all'alternanza scuola lavoro, quando necessario adattata con progetti individualizzati, e all'orientamento lavorativo attraverso convenzioni con il centro Nathan di Via Taby e il Pier Paolo Pasolini di Ostia e l'ANFASS.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, ove previsto, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;• Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;• Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore;• Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di	2
----------------------	--	---



servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili delle diverse sedi dell'istituto; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Coordina la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alle attività di orientamento; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Predispone la modulistica interna; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione



interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'anno di nomina. Il collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto



di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto. Il secondo collaboratore garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico e con l'altro collaboratore per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con l'altro collaboratore, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili delle diverse sedi dell'istituto;
- Collabora con il Dirigente scolastico e con l'altro collaboratore per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- Collabora alle attività di orientamento;
- Segue, insieme al primo collaboratore, le iscrizioni degli alunni;



	<p>Predisporre, insieme al primo collaboratore, la modulistica interna; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Il docente collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'anno di nomina. Il secondo collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti assegnati: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; scaricare/ritirare la posta e i materiali negli	4



	<p>uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; sovrintendere al corretto uso delle macchine fotocopiatrici, del telefono e degli altri sussidi ; curare i buoni rapporti con le altre agenzie educative pubbliche e private che utilizzano i locali della scuola, sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Con gli alunni ha il compito di: vigilare sul rispetto del regolamento di Istituto e delle disposizioni del Dirigente scolastico; vigilare sulla sicurezza di persone e cose. Con le famiglie ha il compito di: favorire la comunicazione e l'accoglienza; collaborare alle iniziative di orientamento. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: controllare, in assenza del fiduciario, che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; favorire l'accoglienza.</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti assegnati: - Favorire la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del</p>	1



	<p>PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creare soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, come ad esempio individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; promuovere la pratica di una metodologia comune; informare su innovazioni esistenti in altre scuole; realizzare un laboratorio di coding per tutti gli studenti; - Aggiornare e mantenere il sito web; - Mettere in rete circolari, avvisi, informazioni per alunni e genitori; - Gestire il coordinamento dei contenuti e delle informazioni on line, dei processi decisionali dell'Amministrazione; - Raccogliere segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può ,inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Fiduciario di Sede	<p>Compiti assegnati: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario</p>	2



scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc. scaricare/ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso delle macchine fotocopiatrici, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero che si svolgono nella sede segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. curare i buoni rapporti con le altre agenzie educative pubbliche e private che utilizzano i locali della scuola, sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di sede spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda



i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha il compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente, dai suoi collaboratori o altri docenti fiduciari e referenti Con gli alunni ha il compito di: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il compito di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Municipio e di altri enti pubblici e privati in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali o da altri Enti pubblici e privati.



<p>Collaboratore del Docente Fiduciario di Sede</p>	<p>Il docente collaboratore del fiduciario di sede garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede in pieno accordo e su disposizioni del docente fiduciario. In particolare è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"• scaricare/ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna• diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e• controllare le firme di prescrizione• sovrintendere al corretto uso delle macchine fotocopiatrici, del telefono e degli altri sussidi• curare i buoni rapporti con le altre agenzie educative pubbliche e private che utilizzano i locali della scuola, sia in orario antimeridiano che pomeridiano <p>Con gli alunni ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• vigilare sul rispetto del regolamento di Istituto e delle disposizioni del Dirigente scolastico• vigilare sulla sicurezza di persone e cose <p>Con le famiglie ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• favorire la comunicazione e l'accoglienza• collaborare alle iniziative di orientamento <p>Con persone esterne alla scuola ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• controllare, in assenza del fiduciario, che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici• favorire l'accoglienza <p>La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'anno di nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS</p>	<p>5</p>
---	---	----------



	<p>nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare - per quanto attiene il coordinamento del personale - dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto.</p>	
<p>Coordinatori di Dipartimento</p>	<p>Compiti assegnati: presiedere le riunioni e redigerne il verbale; convocare autonomamente il Dipartimento in seduta straordinaria per motivi di particolare necessità e urgenza; coordinare i lavori del Dipartimento e delle Aree disciplinari che afferiscono al Dipartimento, scegliendo come collaboratore, all'inizio dell'anno scolastico, un docente referente per ogni area; promuovere l'elaborazione ed esplicitazione degli obiettivi minimi disciplinari, anche al fine di individuare e proporre i più idonei interventi di recupero e potenziamento; sollecitare i referenti di area a predisporre materiale didattico utile alla progettazione e programmazione dipartimentale ; curare, in particolare, la programmazione e pianificazione delle prove parallele o equipollenti infraquadrimestrali; promuovere l'uso di griglie di valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali scientificamente attendibili e possibilmente condivise da tutti i docenti della disciplina; predisporre strumenti utili a facilitare e snellire il lavoro del Dipartimento, anche ai fini della valutazione e rendicontazione finale delle attività; favorire la scelta di libri di testo</p>	<p>4</p>



	<p>comuni; promuovere l'aggiornamento e la ricerca in ambito didattico-disciplinare; formulare proposte, sentiti i referenti di area, per l'acquisto di materiale didattico e ausili tecnologici di supporto all'azione didattica.</p>	
<p>Referenti PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"</p>	<p>Compiti assegnati: organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione; progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato; relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.</p>	<p>4</p>
<p>Tutor Interni PCTO</p>	<p>Compiti assegnati: presenta ai Consigli di classe le attività di Alternanza in azienda; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende e il livello delle competenze raggiunto dagli studenti; definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'Alternanza facilitando l'inserimento degli studenti; controlla l'attività in azienda e,</p>	<p>26</p>



	<p>con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; al termine dell'attività di Alternanza, verifica le presenze degli studenti tramite l'apposito registro e aggiorna il sistema informativo per la rendicontazione delle ore effettuate.</p>	
<p>Referenti di sede per il sostegno e l'assistenza specialistica agli alunni D.A.</p>	<p>Compiti assegnati: convocare e presiedere le riunioni del gruppo alunni D.A., nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico, il GLH d'Istituto e il GLI per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per</p>	<p>3</p>



	l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.	
Coordinatore dei servizi di prevenzione e protezione (COORDSPP)	Compiti assegnati: collaborare con il D.S. e l'RSPP nell'individuare i fattori di rischio per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione; collaborare con il D.S. e l'RSPP nell'elaborare e monitorare le misure preventive e protettive; collaborare con il D.S. e l'RSPP nell'elaborare e monitorare le procedure di sicurezza; collaborare con il D.S. nel formulare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; informare i lavoratori riguardanti l'articolo 36 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.	1
Funzioni strumentali	Area di riferimento "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e dei processi organizzativi" Specificità: Coordinamento della Commissione per la revisione e l'aggiornamento del PTOF 2019/'22 ; Coordinamento della progettazione curricolare e dei relativi dipartimenti disciplinari; Coordinamento, monitoraggio, valutazione e documentazione dei progetti POF 2018/2019; Gestione organizzativa della comunicazione interna a tutti i livelli; Coordinamento e documentazione delle attività di recupero della frazione oraria ; Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività legate all'ambito dei viaggi e visite di istruzione;	7



Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro ; Raccordo con le altre Funzioni strumentali. Raccordo con l'Animatore Digitale. Area di riferimento "Comunicazione esterna e relazioni col territorio" Specificità: Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di marketing scolastico e orientamento in entrata; Coordinamento delle relazioni esterne ; Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro ; Coordinamento, monitoraggio e valutazione dei progetti legati all'ambito sport, salute e cittadinanza attiva; Raccordo con le altre funzioni strumentali. Raccordo con l'Animatore Digitale. Area di riferimento "Successo Formativo": Specificità: Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività legate all'ambito della continuità e dell'orientamento in itinere e in uscita; Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di recupero e potenziamento; Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività legate alla normativa sull'obbligo scolastico; Coordinamento, monitoraggio e valutazione dei progetti extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa; Raccordo con le altre funzioni strumentali . Raccordo con l'Animatore Digitale. Area di riferimento "Internazionalizzazione" Specificità: Erasmus plus; E-twinning; Certificazione lingue straniere; Metodologia CLIL; Bandi PON FESR; Altre attività



	<p>coerenti con l'Area in oggetto; Raccordo con le altre funzioni strumentali . Raccordo con l'Animatore Digitale. Area di riferimento "Inclusione": Specificità: Coordinamento, monitoraggio, valutazione e documentazione di tutte le attività, le procedure e i progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, DSA e BES ; Raccordo con le cooperative e gli enti che forniscono l'assistenza specialistica. Raccordo con le altre funzioni strumentali; Raccordo con l'Animatore Digitale. Area di riferimento "Supporto alla didattica e valorizzazione delle risorse umane " Specificità: Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti riguardanti l'innovazione metodologica e tecnologica; Diffusione e condivisione di buone pratiche di innovazione; Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari; Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di Formazione e Aggiornamento del personale docente; Raccordo con le altre funzioni strumentali; Raccordo con l'Animatore Digitale.</p>	
Tutor neoimmessi	<p>Compiti assegnati: accogliere il docente neo-assunto nella comunità professionale; favorire la partecipazione del neo-assunto ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse</p>	2



	<p>didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.); condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, DM cit.); consultarsi con il DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3, DM cit.); stendere un progetto per le attività di osservazione in classe - a cui dedicare almeno 12 ore annue - confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neoassunto(art. 9, DM cit.); accogliere il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione deve essere focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit.).</p>	
Referente per l'inclusione	<p>Compiti assegnati: convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare programmare gli incontri tra Aziende Sanitarie, scuola e famiglia;</p>	1



	<p>partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, dei progetti relativi agli alunni, con gli operatori sanitari; definire il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni disabili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole, con i servizi territoriali dell'Area Fragilità per i maggiorenni, e all'interno dell'istituto, al fine di perseguire la continuità educativo-didattica nell'ottica del Progetto di Vita; formulare le richieste, qualora ve ne sia la necessità, di ausili e sussidi particolari; promuovere delle iniziative relative alla sensibilizzazione per promuovere l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento degli insegnanti di sostegno; collabora con il DS alla stesura del PAI.</p>	
<p>Referente del bullismo e il cyberbullismo</p>	<p>Compiti assegnati: coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo; attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini</p>	<p>1</p>



	<p>di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; dare attuazione ai progetti di educazione alla legalità, come previsto dalla FS ricoperta, al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica; informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica.</p>	
Coordinatori di classe	<p>Compiti assegnati: - presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le sedute del Consiglio di classe, controllando e firmando il verbale redatto dal segretario; - coordinare le attività didattiche dei docenti della classe; - relazionare in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; - informare regolarmente il Dirigente Scolastico dei problemi e delle esigenze della classe; - proporre riunioni straordinarie del CdC; - monitorare costantemente l'andamento delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni; - segnalare tempestivamente alle famiglie, anche in forma scritta, le assenze continuative e ritardi degli studenti, promuovendo e attuando tutte le iniziative atte a contrastare la dispersione scolastica; - curare i rapporti con le famiglie, attraverso lettere, e-mail o comunicazioni telefoniche sotto forma di fonogramma,</p>	40



convocandole in caso di necessità o su richiesta dei colleghi; prestare la massima attenzione alla comunicazione sulle carenze riscontrate nelle valutazioni intermedie, nonché a quella relativa all'eventuale non ammissione dello studente alla classe successiva; quest'ultima andrà effettuata possibilmente a scrutinio finale appena concluso o, comunque, prima della pubblicazione degli esiti dello stesso scrutinio; - consegnare e ritirare le pagelle, controllando con attenzione la firma dei genitori e convocando questi ultimi in caso di dubbio sull'autenticità della firma stessa; - coordinare le operazioni relative all'adozione dei libri di testo della classe e controllare la completezza dei dati inseriti nelle schede di adozione e il rispetto dei limiti di spesa; - solo per i coordinatori delle classi quinte: curare la redazione del documento del Consigliodi Classe per l'Esame di Stato, raccogliendo per tempo programmi, indicazioni e relazioni dei docenti del proprio Consiglio; - coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (ad es.: gli attestati del credito formativo presentati entro il 15 maggio dagli studenti del triennio per la valutazione da parte del CdC, i piani didattici personalizzati per alunni DSA e BES, ecc.); - controllare attentamente, insieme al segretario del CdC, la correttezza delle informazioni e delibere presenti nei verbali del CdC, con particolare cura per quelli di scrutinio



	intermedio e finale;	
Responsabili di laboratorio	Compiti assegnati: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza in collaborazione con il personale tecnico di laboratorio; segnalare al COORSPP e al RSPP eventuali rischi per la sicurezza all'interno dei laboratori; predisporre, aggiornare e far rispettare il regolamento di laboratorio.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Commissione per la Riforma degli istituti professionali Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento curricolare Referente ASL per l'ITC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	- Progetto "Innovative School Community" (recupero alunni problematici) - Collaboratore del D.S. - Coordinatore di Dipartimento Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	- Progetto "Innovative School Community" - Staff del D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	- PON "Patrimonio culturale e artistico" - Progetto di ASL duale in collaborazione con Anffas - Progetto di potenziamento e ASL "Professioni del turismo" - Funzione Strumentale Area Successo Formativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1



ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Predisponde e formalizza gli atti amministrativi e contabili, gestione finanziaria e patrimoniale, Programma Annuale, Conto Consuntivo, è divsupporto amministrativo alla contrattazione d'istituto, promuove iniziative di formazione e aggiornamento del personale A.T.A., si occupa della fase istruttoria delle attività negoziali delegate dal D.S., è supporto amministrativo alla progettazione d'istituto, supporto al D.S. in materia di contenzioso legale, gestione rapporti con i Revisori dei conti
Ufficio acquisti	Gestione fase esecutiva delle procedure negoziali (ricerche esplorative di mercato, richieste preventivi, buoni d'ordine), gestione magazzino, registrazione inventariale, pagamento fatture elettroniche, richieste DURC, richieste CIG, verifiche tranciabilità flussi, ricerca convenzioni CONSIP, gestione documentazione amministrativa per stipula dei contratti di acquisto di beni, servizi, lavori e forniture, supporto amministrativo alla stipula dei contratti di prestazione d'opera occasionale. Tenuta dei registri contabili obbligatori: partitari entrate/spese, giornale di cassa, ecc.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio;</p>
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Iscrizione degli alunni – supporto ai genitori per iscrizioni on-line delle prime classi;• Obbligo scolastico – diritto-dovere – istruzione-formazione;• Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori;• Aggiornamento e controllo piani di studio;• Scrutini on-line – supporto al personale docente, rilascio password,• Stampa tabelloni, verbali, pagelle e diplomi;• Gestione del debito formativo: aggiornamento sezione debiti e crediti;• Registrazione risultati finali e valutazioni;• Statistiche :• Archiviazione documenti alunni;• Rilascio diplomi e certificati;• Pratiche di trasferimento alunni – gestione invio documentazione alunni;• Pratiche alunni diversamente abili• Pratiche d’infortunio alunni;• Tasse scolastiche;• Esami di stato – gestione candidati interni e privatisti, supporto alle commissioni;• Esami di idoneità;• Permessi permanenti in uscita e in entrata;• Ufficio relazioni con il pubblico: informazioni varie ad alunni, docenti e famiglie;• Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni;• Pratiche Alma Diploma
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">• Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio;• Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA;• Conferme in ruolo, proroghe periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio;• Conferimento supplenze e stipula contratti a tempo determinato;• Comunicazioni ai vari enti relativamente al personale (SAOL, RTS, ecc.)• Pratiche relative ad assenze per malattia, permessi, ferie, ecc.;• Registro assenze, redazione decreti di assenza e relativo invio alla RTS ove richiesto;• Cessazioni dal servizio;• Formulazione graduatorie interne;• Organico del personale Docente e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ATA; • Formazione graduatorie personale Docente e ATA per supplenze; • Trasferimenti del personale Docente e ATA; • Gestione orario e turnazioni e piano ferie del personale ATA; • Riconoscimento dei servizi prestati; • Raccolta certificati medici relativi al personale Docente e ATA; • Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione in collaborazione con l'Ufficio del Bilancio; • Gestione archivio degli atti inerenti al personale – trasmissione e ricezione fascicoli personali; • Pratiche di infortunio del personale Docente e ATA; • Comunicazione scioperi e assemblee con relativa trasmissione dei dati alla RTS;</p>
<p>Ufficio amministrativo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Liquidazione compensi ad esperti estranei all'amministrazione per la realizzazione del PTOF; • Liquidazioni TFR; • Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali – redazione ed inoltro relativo F24EP; • Ricostruzioni e progressioni di carriera con relativa istruttoria delle pratiche inerenti la dichiarazione dei servizi e loro inserimento a sistema; • Adempimenti fiscali e previdenziali (770, IRAP, UNIFORMI, Anagrafe delle prestazioni ecc.); • Assistenza fiscale al personale; • Tenuta del registro di C/C postale, del registro contratti; • Cura, organizzazione e liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di assistenza specialistica;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
News letter
Segreteria digitale
https://segreteriaadigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AMBITO TERRITORIALE ROMA X (USR PER IL LAZIO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE TERRITORIALE DI SCOPO CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE TERRITORIALE DI SCOPO ASAL MUNICIPIO X**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO "RE.NA.I.S.SAN.S" (RETE NAZIONALE ISTITUTI STATALI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO "RE.NA.I.S.SAN.S" (RETE NAZIONALE ISTITUTI STATALI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE)

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO "IPSE.COM" (ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO "IPSE.COM" (ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI)

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale IPSE.COM è unico soggetto vincitore a livello nazionale, per l'indirizzo Servizi Commerciali, del Bando indetto dal MIUR per l'attivazione delle misure di accompagnamento alla Riforma dell'istruzione professionale.

❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO "PROFESSIONAL...MENTE INSIEME"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,



❖ **RETE NAZIONALE DI SCOPO "PROFESSIONAL...MENTE INSIEME"**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale IPSE.COM è unico soggetto vincitore a livello nazionale, per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, del Bando indetto dal MIUR per l'attivazione delle misure di accompagnamento alla Riforma dell'istruzione professionale.

All'interno della Rete il nostro istituto è stato individuato come Scuola Polo per la Formazione per il Lazio e la Sardegna.

❖ **RETE DI SCOPO "A SCUOLA DI SICUREZZA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati

❖ RETE DI SCOPO "A SCUOLA DI SICUREZZA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI (GIÀ BIBLIORETEOSTIA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2

Potenziamento delle competenze linguistiche allo scopo di rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i Docenti. La preparazione agli esami per l'acquisizione della certificazione delle competenze linguistico-comunicative prevedono attività ed esercitazioni pratiche dedicate alla grammatica e allo sviluppo di un vocabolario ricco e articolato, la capacità di conversare, leggere e scrivere in inglese. Il percorso formativo è



finalizzato all'acquisizione della certificazione delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese del personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ YOGA E SALUTE NELLA SCUOLA

Quella dell'insegnante è una professione particolarmente stressante, diversi sono i fattori che vi contribuiscono. L'investimento emotivo nei confronti dei propri alunni porta un continuo dispendio di energie per il forte senso di responsabilità finalizzato al benessere del singolo, delle famiglie degli alunni e della collettività. Lo stress legato all'insegnamento genera labilità nella concentrazione, scarso potere di memorizzazione, disinteresse, mancanza di creatività e, sul piano fisico, cefalea, disturbi gastro-intestinali, calo delle difese immunitarie e maggiore esposizione a malattie da raffreddamento. Tutto ciò sul piano individuale, ma la sindrome del burn-out, avendo ricaduta anche sul piano delle relazioni interpersonali, coinvolge chiunque lavori a contatto con il pubblico, quindi non solo docenti, ma anche personale di segreteria, ATA, ecc. Chi ne soffre è spesso litigioso, poco disposto ad ascoltare il parere altrui, portato ad esasperare i conflitti. Ciò evidentemente favorisce le incomprensioni, aumenta la conflittualità e ovviamente, ha ricadute negative sul clima dell'ambiente scolastico. Proprio per ovviare a ciò e per favorire lo sviluppo di personalità più serene ci si prefigge di utilizzare la disciplina yogica. Essa contiene in sé una serie di attività e strategie specifiche che possono aiutare gli insegnanti e in genere tutte le persone sottoposte a questo genere di stress, a riconoscerlo per prevenirlo o superarlo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIZIONE ED ESPRESSIVITA' DELLA VOCE

Il corso di "Dizione ed espressività della voce" è finalizzato a insegnare a comunicare efficacemente e ad utilizzare la propria voce come valore aggiunto per sentirsi sicuri di sé, in



sintonia con se stessi e con gli altri, riuscendo ad avere la padronanza di un mezzo così importante eppure non sempre ben conosciuto, per ottenere credibilità e successo nella vita di tutti i giorni e in quella lavorativa. Il corso è mirato allo sviluppo dell'espressività comunicativa verbale, para-verbale e non verbale. L'approccio che viene proposto è di tipo esperienziale ed emozionale, per far sì che attraverso la teoria e la pratica individuale e a gruppi, i partecipanti possano imparare a gestire le proprie emozioni, relazionarsi e sentirsi a proprio agio con gli altri, coltivare un buon atteggiamento mentale e potenziare l'autostima ed il potere personale, finalizzato al raggiungimento dei propri obiettivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti scuola secondaria II grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RIFORMA ISTITUTI PROFESSIONALI

- Riferimenti normativi - Curricolo - Progettazione didattica per competenze e assi culturali - Strumenti di valutazione e certificazione delle competenze - UDA - PFI - Raccordo con la FP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti degli indirizzi professionali
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRASFORMAZIONE DEGLI SPAZI EDUCATIVI



Creare spazi flessibili per realizzare l'opzionalità didattica, che è strumento fondamentale per la personalizzazione educativa. Cambiare il setting organizzativo, pensando a gruppi di allievi costruiti con criteri diversi rispetto a classi esclusivamente anagrafiche. Riprogettare gli spazi scolastici senza grandi e costosi interventi architettonici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Realizzare percorsi di formazione dei docenti per migliorare l'azione educativa, per prevenire e arginare la dispersione scolastica, migliorare la qualità della comunicazione interne, in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'offerta formativa, con il Piano Di Miglioramento dell'Istituto redatto in base ai risultati emersi dal Rapporto di AutoValutazione.

Le opportunità formative per i docenti saranno individuate sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione che sarà adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria sulla base dei seguenti temi



strategici puntando sull'innovazione dei modelli di formazione (laboratori, workshop, ricerca-azione, peerreview, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, ecc.):

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione;

Il piano di formazione di istituto viene sviluppato nella prospettiva pluriennale con riferimento alle azioni formative da rivolgere a:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GDPR: NUOVO REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
---	---



Destinatari	IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IL DIRETTORE S.G.A. E TUTTO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO,
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'ASSISTENZA ALL'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE



Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ L'ATTIVITA' NEGOZIALE E IL CODICE DEGLI APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E IL DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito